

STUDIO DI GEOLOGIA
Dott. MASSIMO MARROCCHESI
VIA STRADA 16 53018 S.ROCCO A PILLI (SI)
Tel 0577/319065 Cell 335-5857790
E.Mail: emmego@tin.it

COMUNE DI CASOLE D'ELSA

Provincia di SIENA

COMMITTENTI: L'AURORA srl ed ALTRI
LOCALITA': PIEVESCOLA
DATA: OTTOBRE 2014

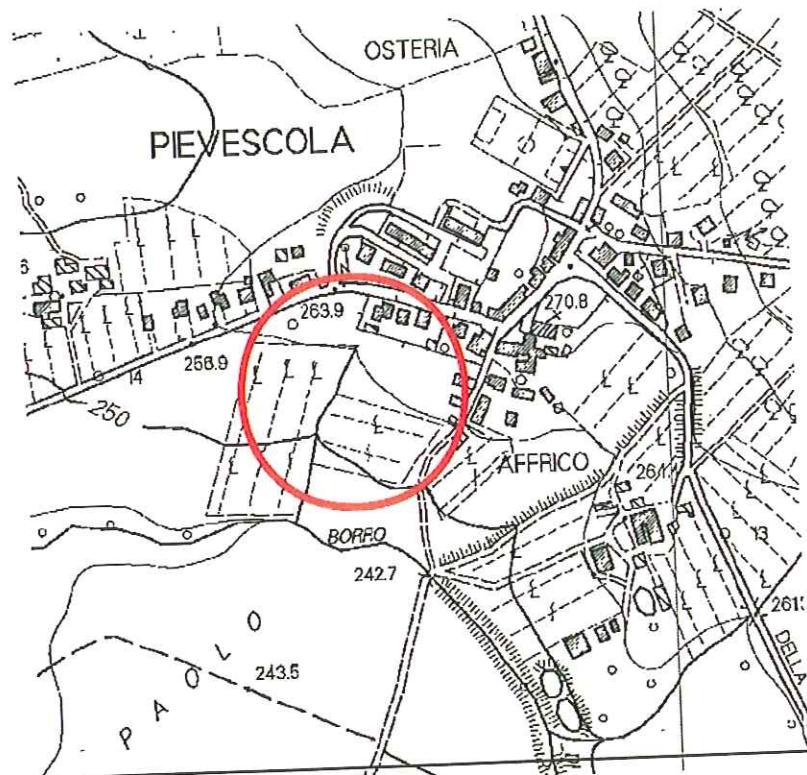
**RELAZIONE GEOLOGICA A SUPPORTO DI UN PIANO DI
LOTTIZZAZIONE NEL CENTRO URBANO**

IL GEOLOGO



1. PREMESSA

Il presente rapporto riferisce sui risultati dell'indagine geognostica effettuata per conto della Committenza nell'area di proprietà sita in Comune di Casole d'Elsa – Fraz. Pievescola, dove è previsto un piano di lottizzazione indicato nel R.U come Area UMI SD 4G (vedi planimetria allegata)



Gli accertamenti eseguiti hanno avuto lo scopo di acquisire, dati utili sulle caratteristiche dei terreni presenti in relazione all'assetto geomorfologico ed a tal proposito sono stati utilizzati i dati di **n° 12 prove penetrometriche (fornite dalla proprietà)** ed eseguite nell'ambito di un precedente studio (del 2004) relativo ad una diversa perimetrazione del suddetto piano di lottizzazione

Tale relazione viene redatta in ottemperanza al DPGR n° 53/R del 2011 che regolamenta l'art. 62 della L. R. n°1 del 2005 (norme per il governo del territorio) in materia di indagini geologiche.

2. CARTOGRAFIA TEMATICA DEL SITO

CARTA GEOLOGICA – FIG. 1

In riferimento alla locale situazione viene allegata a stralcio la carta geologica del P.S, senza modifiche, da cui emerge la seguente stratigrafia, partendo dalle formazioni più recenti:

Depositi alluvionali attuali (b). Depositi sabbiosi e limosi alluvionali, rilevati nel settore ovest, depositi in tempi recenti e tutt'ora soggetti alle dinamiche idrauliche dei corsi d'acqua che le hanno generate

Depositi alluvionali terrazzati (bna). Si tratta di depositi alluvionali terrazzati, reincisi, affioranti nel settore ovest ad una quota maggiore di almeno 5 metri dal talweg del corso d'acqua che li ha creati

Sono perlopiù costituiti da sabbie e limi, con subordinata la parte clastica

Depositi eluvio-colluviali (b2a). Affiorano come coperture di materiale a granulometria fine (limi e sabbie), con rari frammenti litoidi grossolani, derivanti da processi di alterazione e/o trasporto di entità non precisabile. **AFFIORANO NELL'AREA DI LOTTIZZAZIONE** in facies di terre rosse residuali, a prevalente granulometria limo-sabbiosa con clasti sparsi

Serpentiniti (Σ). Affiorano nel settore NW in facies di peridotiti serpentinizzate con filoni gabbrici e basaltici, di colore variabile dal verde chiaro al verde molto scuro.

Formazione degli Scisti di Pietralata (PTL). Affiorano all'estremità SE in facies di scisti, calcescisti e marmoscisti violacei e/o rosso bruni.

DEPOSITI OLOCENICI		DOMINIO LIGURE INTERNO	
	Deposit di versante		ARGILLE A PALOMBINI. Calcarei grigie alternate a banchi di argilli laminali che grigio-marroni.
	Depositi eluvio-coluviali		Calcar a calponiale
	Deposito alluvionale attuale		Diaspri
	Deposito alluvionale terrazzato		Oifarid
DEPOSITI PLEISTOCENE - OLOCENE			Basalti con strutture a pillow-lava
	Deposit la nubre		Gabbri con filoni basaltici
DEPOSITI PLEISTOCENICI			Peridotiti serpentizzate con filoni gabbri e basalti
DEPOSITI PLIOCENE - PLEISTOCENE		DOMINIO LIGURE ESTERNO	
	SABBIE E CIOTTOLAME DI MONTICIANO.	UNITA' DEI "FLYSCH A ELMINTOIDI" E DI OTTORE	
Deposit sabicolosi e limosi con brecce e ciottolame.		FORMAZIONE DI LANGAIA. Argilliti e siltiti con brecce ad elementi olistici e diasprini	
DEPOSITI MARINI PLIOCENICI		Calcar marmosi, marme, calcarei e in subordine argilli e arenarie calcaree	
	ARGILLE AZZURRE. Argille e argille siltose grigio-azzurre localmente fossilifere	Arenarie con siltiti, calcar marmosi e marme	
	Sabbie di S. VIVALDO.	Brecce sedimentarie, conglomerati con elementi olistici.	
	Sabbie e arenarie grigie	FINE DI MONTETEVERDI MARITTIMO.	
	Calcarenti e calciruditi bioclastiche	Torbidi calcareo-marmosi ed arenacei. In strati spessi.	
DEPOSITI MIOCENICI		DOMINIO SUBLIGURE	
	BRECCIA DI GROTTI. Brecce ad elementi eterometrfi di calcare cavoso.	UNITA' TETTONICA DELLE ARGILLE E CALCARI	
	ARGILLE E GESSI DEL F. ERA MORTA.		ARGILLE E CALCARI DI CANETOLO.
Argille e argille marmosi-sabbiose con livelli elementi di gessi.		Argilliti e siltiti alternati a banchi di calcar marmo.	
Depositi marini pre-evaporitici mesoantiniani		DOMINIO TOSCANO	
	CALCARE DI ROSTIGNANO p.p.	UNITA' TETTONICA DELLA FALDA TOSCANA	
	Calcar e calciruditi		CALCARE QVERNOSE.
	Conglomerati	Calcar dolomitici e dolomie breciate.	
	FORMAZIONE del T. RAQUESE		FINE ANIDRITICA DI BURANO. Alternanze di dolomie nere e anidriti bianche e dolomie carate.
	Argille e siltiti grigie	UNITA' TOSCANE METAMORFICHE	
	Lenti di gesso	SUCCESSIONE METAMORFICA MESOZOICA	
	Angille del Torrente Fosd		FORM. DEGLI SCISETTI DI PIETRALATA.
	FORMAT. DEL T. SELLATE		Sciotti viola con ciottoli di marmo bianco.
	Sabbie e arenarie		Calcar diasprini e sciotti giallozafi.
	Conglomerati e paraconglomerati eterometrfi moderatamente elaborati e smottati		FORMAZIONE DEI MARMI DI GALLENA.
Depositi marini del miocene inf. - medio			Marmi stratificati con nicchie e solchi.
	ARENARIA DI PUNISAND.		FINE DEI MARMI DELLA MONTAGNOLA SENESE.
	Marne e arenarie fini blitorbate		Marne bianche e grigi non stratificati.
	Conglomerati		GREZZONI.
MEMORO DELLE ANAGENTI MINUTE			Dolomie e dolomie ricristallizzate metamorfiche.
	Memoroo delle anagenti minute.		CICLO MEDIO TRIASSICO SUPERIORE (LADINICO P.P.- NORICO) - VERRUCANO AUCCI.
	Memoroo delle anagenti minute.		FINE DI TOCCO.
	Memoroo delle anagenti minute.		Memoroo delle anagenti minute.

LEGENDA CARTA GEOLOGICA (a stralcio P.S)

In ROSSO ubicazione indicativa area di lottizzazione

CARTA GEOMORFOLOGICA - Fig. 2

In riferimento alla locale situazione geomorfologica viene allegata a stralcio la carta geomorfologica del P.S., da cui emerge la buona STABILITA' DI TUTTA L'AREA D'INTERESSE, con totale assenza di fenomeni di instabilità gravitativa e/o di forme morfologiche che innalzino il livello di rischio di quanto in progetto

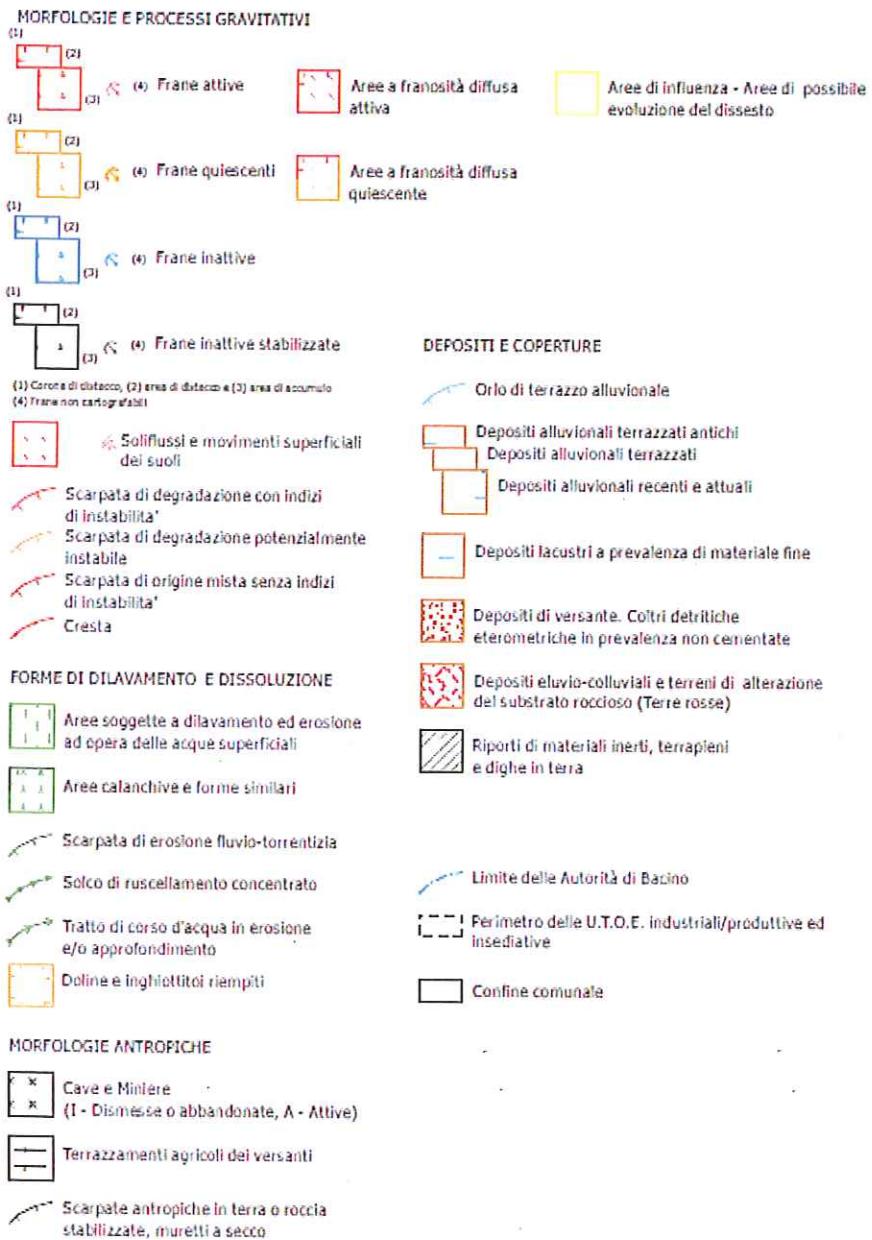
A tal proposito si precisa che, escludendo la mappatura delle coperture (ad esempio nell'area in esame si conferma la presenza di depositi eluviali già indicati nella carta geologica) le principali forme morfologiche cartografate sono:

Frane inattive: per frana si intende un movimento più o meno rapido di materiali sciolti o fratturati, dovuto all'effetto prevalente della forza di gravità su materiali con caratteristiche litologiche scadenti o localmente deteriorate dalla presenza di acque superficiali.

Le frane inattive, cartografate ad est ed ad ovest dell'area di lottizzazione, ma ben distanti dalla stessa, sono invece fenomeni traslativi che non presentano condizioni di riattivazione o di evoluzione negativa

Orli di terrazzo: corrispondono a scarpate naturali, da collegarsi ai terrazzamenti fluviali, sono comunque TUTTI ubicati al di fuori dell'area di lottizzazione

Tratti di corsi d'acqua in erosione: corrispondono a brevi tratti fluviali soggetti ad erosione attiva ed approfondimento che genera scarpate di erosione fluviale



LEGENDA CARTA GEOMORFOLOGICA (a stralcio P.S)

In ROSSO ubicazione indicativa area di lottizzazione

3. INDAGINE DIRETTA – vedi planimetria ubicativa indagini

In questa fase, ad integrazione dei dati generali ottenuti dal rilevamento geologico di superficie sono stati eseguiti n° 12 prove penetrometriche dinamiche PPD che, eseguite nell'ambito di un precedente studio e forniteci dalla proprietà, hanno permesso, di meglio caratterizzare il profilo stratigrafico e meccanico del terreno

In particolare hanno permesso di valutare le seguenti stratigrafie:

PROVA PPD 1
Stratigrafia ipotizzata

0 – 3,8 metri – Limi sabbiosi scarsamente addensate – UNITA' A

3,8 – 8,4 metri - Limi sabbiosi a medio alto addensamento con ciottoli sparsi - UNITA' B

PROVA PPD 2
Stratigrafia ipotizzata

0 – 2,8 metri – Limi sabbiosi scarsamente addensate – UNITA' A

2,8 – 8,2 metri - Limi sabbiosi a medio alto addensamento con ciottoli sparsi - UNITA' B

PROVA PPD 3
Stratigrafia ipotizzata

0 – 1,2 metri – Limi sabbiosi scarsamente addensate – UNITA' A

1,2 – 8,0 metri - Limi sabbiosi a medio alto addensamento con ciottoli sparsi - UNITA' B

PROVA PPD 4
Stratigrafia ipotizzata

0 – 3,8 metri – Limi sabbiosi scarsamente addensate – UNITA' A

3,8 – 8,0 metri - Limi sabbiosi a medio alto addensamento con ciottoli sparsi - UNITA' B

PROVA PPD 5

Stratigrafia ipotizzata

0 – 5,2 metri – Limi sabbiosi scarsamente addensate – UNITA' A

5,2 – 8,0 metri - Limi sabbiosi a medio alto addensamento con ciottoli sparsi - UNITA' B

PROVA PPD 6

Stratigrafia ipotizzata

0 – 4,4 metri – Limi sabbiosi scarsamente addensate – UNITA' A

4,4 – 8,0 metri - Limi sabbiosi a medio alto addensamento con ciottoli sparsi - UNITA' B

PROVA PPD 7

Stratigrafia ipotizzata

0 – 7,0 metri – Limi sabbiosi scarsamente addensate – UNITA' A

7,0 – 8,0 metri - Limi sabbiosi a medio alto addensamento con ciottoli sparsi - UNITA' B

PROVA PPD 8

Stratigrafia ipotizzata

0 – 6,8 metri – Limi sabbiosi scarsamente addensate – UNITA' A

6,8 – 8,0 metri - Limi sabbiosi a medio alto addensamento con ciottoli sparsi - UNITA' B

PROVA PPD 9

Stratigrafia ipotizzata

0 – 6,0 metri – Limi sabbiosi scarsamente addensate – UNITA' A

6,0 – 8,0 metri - Limi sabbiosi a medio alto addensamento con ciottoli sparsi - UNITA' B

PROVA PPD 10

Stratigrafia ipotizzata

0 – 7,2 metri – Limi sabbiosi scarsamente addensate – UNITA' A

7,2 – 8,0 metri - Limi sabbiosi a medio alto addensamento con ciottoli sparsi - UNITA' B

PROVA PPD 11

Stratigrafia ipotizzata

0 – 5,4 metri – Limi sabbiosi scarsamente addensate – UNITA' A

5,4 – 8,0 metri - Limi sabbiosi a medio alto addensamento con ciottoli sparsi - UNITA' B

PROVA PPD 12

Stratigrafia ipotizzata

0 – 5,8 metri – Limi sabbiosi scarsamente addensate – UNITA' A

5,8 – 8,2 metri - Limi sabbiosi a medio alto addensamento con ciottoli sparsi - UNITA' B

In riferimento quindi ai dati delle prove penetrometriche, in questa fase dell'iter autorizzativo, si sono forniti, in via preliminare, parametri stimati sulle varie caratteristiche determinabili ed in particolare quelli sottoelencati, precisando che in fase di progettazione esecutiva dovranno essere eseguite ulteriori indagini sia geotecniche (sondaggi con prelievo di campioni da sottoporre ad analisi) che sismiche (masw, profili onde P ed S per la caratterizzazione sismica del suolo di fondazione):

LIMI SABBIOSI SCARSAMENTE ADDENSATI (Unità A)

Angolo d'attrito	Peso di vol.	Coesione
24-25°	1,8 T/mc	0,1 Kg/cmq

LIMI SABBIOSI MEDIAMENTE ADDENSATI (Unità B)

Angolo d'attrito	Peso di vol.	Coesione
26-28°	1,9 T/mc	0,2 Kg/cmq

4. CARTE DELLA PERICOLOSITÀ'

CARTA DELLA PERICOLOSITÀ' GEOLOGICA – FIG. 3

Il vigente S.U comunale attribuisce all'area di lottizzazione una classe di Pericolosità Geologica G2

Precisando che detta cartografia ha compreso l'area di diretto interesse ed un conguo intorno, verificata la completa stabilità dell'area e i fattori di pericolosità geomorfologica presenti nell'area è stato attribuito, in base al Punto C.1 della DPGR n°53/r del 2011, l'inserimento di tutta l'area di lottizzazione in **CLASSE G2 di pericolosità geomorfologica media** (aree in cui sono presenti fenomeni franosi inattivi stabilizzati; aree con elementi geomorfologici, litologici e giaciturali dalla cui valutazione risulta una bassa propensione al dissesto).

CARTA DELLA PERICOLOSITÀ' IDRAULICA – FIG. 4

Il vigente S.U comunale attribuisce all'area di lottizzazione una classe di Pericolosità Idraulica I1

In riferimento al DPGR n°53r/2011 ed in rapporto all'ubicazione morfologica dell'area di piano, la zona d'intervento viene inserita in **CLASSE I1 di pericolosità idraulica bassa**, senza necessità di ulteriori verifiche idrauliche

CARTA DI ADEGUAMENTO AL PAI ARNO – FIG. 5

Il vigente S.U comunale **ESCLUDE LA PRESENZA DI AREE VINCOLATE**, secondo le NTA del PAI , Arno nell'area di lottizzazione

PERICOLOSITÀ IDRAULICA AI SENSI DEL DPGR 26R/2007

1.4 Pericolosità idraulica molto elevata (I.4) : Aree a Pericolosità idraulica Molto Elevata individuate dal Piano di Autorità di Bacino Toscana Costa; aree di fondovalle in cui si verificano contemporaneamente le seguenti condizioni:
a) vi sono notizie storiche di inondazioni;
b) sono a quote altimetriche inferiori rispetto alla quota posta a metri 2 sopra il piede esterno dell'argine o sopra il ciglio di sponda fluviale.

1.3 Pericolosità idraulica elevata (I.3) : Aree a Pericolosità idraulica Elevata individuate dal Piano di Autorità di Bacino Toscana Costa; aree di fondovalle in cui si verifica almeno una delle seguenti condizioni:
a) vi sono notizie storiche di inondazioni;
b) sono a quote altimetriche inferiori rispetto alla quota posta a metri 2 sopra il piede esterno dell'argine o sopra il ciglio di sponda fluviale.

1.2 Pericolosità idraulica media (I.2) : Aree a Pericolosità idraulica moderata individuate dal Piano di Aut. di Bacino del Fiume Arno; aree di fondovalle in cui si verificano le seguenti condizioni:
a) non vi sono notizie storiche di inondazioni;
b) sono in situazione di alto morfologico rispetto alla piana alluvionale adiacente, a quote altimetriche superiori a metri 2 rispetto al piede esterno dell'argine o sopra il ciglio di sponda fluviale.

1.1 Pericolosità idraulica bassa (I.1) : Aree collinari prossime ai corsi d'acqua in cui si verificano le seguenti condizioni:
a) non vi sono notizie storiche di inondazioni;
b) sono in situazione di alto morfologico rispetto alla piana alluvionale adiacente, a quote altimetriche superiori a metri 2 rispetto al piede esterno dell'argine o sopra il ciglio di sponda fluviale.

PERICOLOSITÀ IDRAULICA INDIVIDUATA NEI PIANI DI BACINO

P.A.I. TOSCANA COSTA

P.I.E. Aree a pericolosità elevata

P.I.M.E. Aree a pericolosità molto elevata

P.A.I. DEL FIUME ARNO

P.I.t Aree a Pericolosità moderata

Limite di competenza di Autorità di Bacino

Perimetro delle U.T.O.E. industriali/produttive ed insediativa

Confine comunale

LEGENDA CARTA PERICOLOSITÀ IDRAULICA (a stralcio P.S)

In ROSSO ubicazione indicativa area di lottizzazione

PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E PER FRANA

A.d.B. DEL FIUME ARNO



Aree a pericolosita' media



Aree a pericolosita' elevata



Aree a pericolosita' molto elevata

PERICOLOSITA' IDRAULICA

A.d.B. DEL FIUME ARNO



Aree a pericolosità moderata

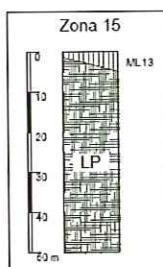
LEGENDA CARTA ADEGUAMENTO PAI ARNO (a stralcio P.S)

In **ROSSO** ubicazione indicativa area di lottizzazione

5. MICROZONAZIONE E PERICOLOSITA' SISMICA

In riferimento alla carta della micro zonazione sismica allegata alla variante al R.U e qui riportata a stralcio (**Fig.6**), l'intera area di lottizzazione ricade in “**zona stabile ma suscettibile di amplificazione locale**” con sigla identificativa 15

Per la descrizione di tale zona si rimanda all'allegato stralcio



La **Zona 15** presenta stratigrafia costituita da substrato sismico rigido su cui esiste una copertura di pochi metri di depositi descritti per la Zona 14. La curva dei rilievi tromometrici non presenta picchi e ha andamento riferibile alla presenza di substrato sismico rigido al di sotto di alcuni metri dal p.c..

CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA – FIG. 7

Il vigente R.U comunale attribuisce all'area di lottizzazione **una classe di Pericolosità Sismica S3**, relativa all'alto contrasto di impedenza sismica atteso tra copertura e substrato rigido

Nella presente relazione si conferma tale classificazione

6. VALUTAZIONI SULLA VULNERABILITA' DEGLI ACQUIFERI – Fig. 8

L'area di lottizzazione viene inserita in area sensibile di Classe 2 e quindi nella progettazione esecutiva si dovrà tenere conto delle prescrizioni di cui all'Art. 10.1.3 della disciplina del PTCP 2010

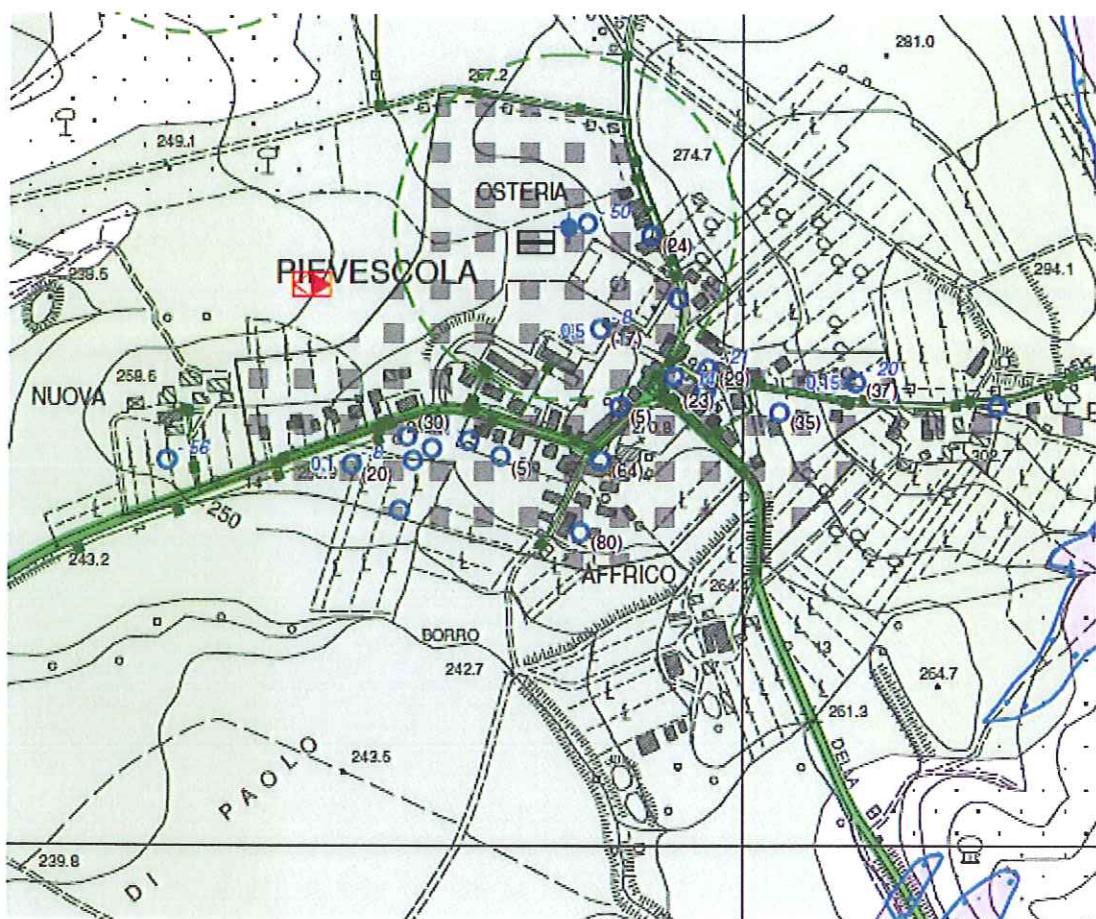


Fig. 8 CARTA DELLA SENSIBILITA' DEGLI ACQUIFERI

SENSIBILITA' DEGLI ACQUIFERI ALL'INQUINAMENTO

Aree sensibili come definite dal PTCP2010 di Siena

[Purple Box] Aree sensibili di classe 1

[Light Green Box] Aree sensibili di classe 2

7. CONDIZIONI DI FATTIBILITA' - Fig. 9

Esaminate la natura e le caratteristiche geo-litologiche, geomorfologiche ed idrogeologiche dell'area, si ritiene che questa possieda i requisiti di idoneità all'uso cui è destinata.

SI INDICANO QUINDI LE SEGUENTI CLASSIFICAZIONI, che riprendono integralmente quelle della variante al R.U, inserendo le aree derivate dallo zoning urbanistico in diverse classi di fattibilità

- **Aree V5 Vg C (VERDE PUBBLICO)**
• Fattibilità geologica **Fg1** Fattibilità idraulica **Fi 1- Fi 2** Fattibilità sismica **Fs 1**

- **Aree R3 Vg C (VERDE ATTREZZATO)**
• Fattibilità geologica **Fg1** Fattibilità idraulica **Fi 1** Fattibilità sismica **Fs 1**

- **Aree R3 C (AREA DA EDIFICARE)**
• Fattibilità geologica **Fg3** Fattibilità idraulica **Fi 1** Fattibilità sismica **Fs 3**

- **Aree R3 Ms C (STRADA E PARCHEGGI A RASO)**
• Fattibilità geologica **Fg 2** Fattibilità idraulica **Fi 1** Fattibilità sismica **Fs 1**

Per prima cosa si segnala come nelle aree a verdi non ci siano previsioni edificatorie di nessuna natura, nel caso di future edificazioni si dovranno prevedere indagini geologiche di dettaglio sia geotecniche che sismiche

Per quanto riguarda le altre aree, si pongono le seguenti prescrizioni per la stesura della relazione geologica a supporto della progettazione esecutiva

Prescrizioni specifiche di Fattibilità geologica idraulica e sismica

Aspetti geologici: Fattibilità F.3 - gli interventi di trasformazione sono sottoposti vincoli alle prescrizioni di cui all'Art.100.1.3 commi 1-6 delle presenti NTA, in particolare:

- dovranno eseguirsi verifiche di stabilità post operam da realizzarsi in condizioni dinamiche;
- la realizzazione fronti verticali o subverticali temporanei o permanenti deve essere effettuata nel rispetto delle verifiche di sicurezza relative agli stati limite ultimi (SLU) e delle analisi relative alle condizioni di esercizio (SLE); per i fronti di altezza superiore ai 2 mt. dovranno essere previste armature di sostegno delle pareti;
- La presenza di falda idrica nel sottosuolo dovrà essere accertata ed eventualmente monitorata mediante installazione di un opportuno numero di piezometri.

La realizzazione della viabilità di accesso e dei parcheggi a raso sarà soggetta ai normali vincoli di legge (Fattibilità F.2).

Aspetti idraulici:

Fattibilità F.1 – fattibilità senza particolari prescrizioni.

Fattibilità F.2 – in queste aree dovrà essere mantenuto il naturale deflusso delle acque lungo l'impluvio naturale esistente e ne dovrà essere garantita la funzionalità nel ridisegno generale dell'area.

Aspetti sismici: nelle aree a Fattibilità F.3 per gli aspetti sismici, gli interventi sono vincolati alle prescrizioni di cui all'Art. 100.3, comma 2 e comma 3, punto b):

- le geometrie e le velocità sismiche dei litotipi sepolti dovranno essere ricostruite attraverso MASW o profili sismici a rifrazione o downhole in base alla tipologia di intervento: la campagna geofisica dovrà essere programmata in modo da poter individuare eventuali contrasti di impedenza sismica al contatto fra i diversi terreni che costituiscono il substrato e che possono indurre sedimenti differenziali;

Si segnala infine che non sono intervenute modifiche rispetto al quadro conoscitivo di riferimento e che quindi non sarà necessario procedere ad aggiornare tale quadro conoscitivo in riferimento alla porzione di territorio interessata, sia da un punto di vista geologico che idraulico

S.Rocco a Pilli 02-10-2014

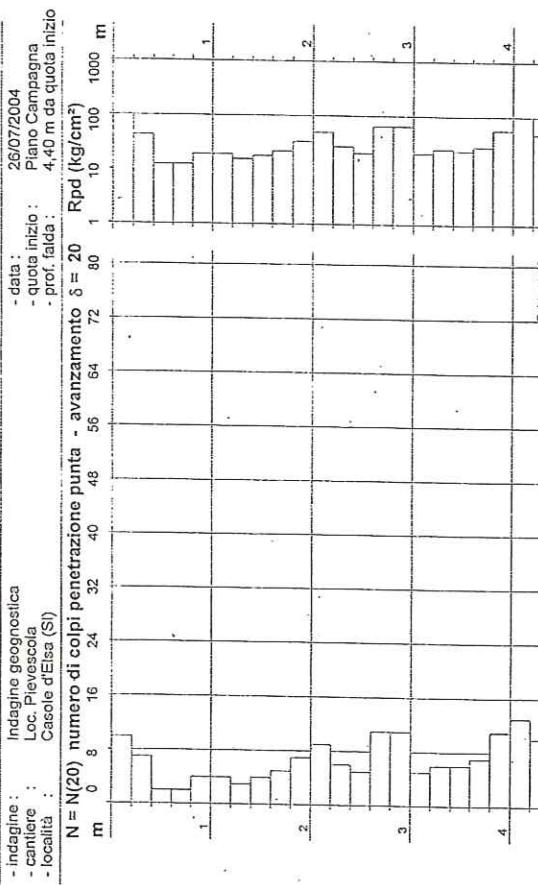
IL GEOLOGO



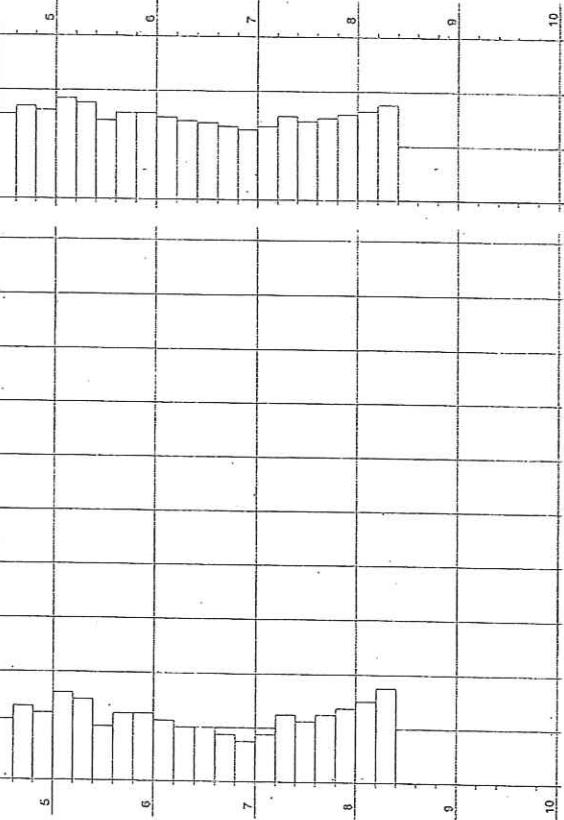
ALLEGATO 1 – Grafici ed elaborazione prove penetrometriche
(elaborati forniti dalla Proprietà)

**PROVA PENETROMETRICA DINAMICA
DIAGRAMMA NUMERO COLPI PUNTA - Rpd**

Scala: 1:50



Falda 4,40m



- PENETROMETRO DINAMICO tipo : TG 63-100 ISM.C
- M (massa battente)= 63,50 kg - H (altezza caduta)= 0,75 m - A (area punta)= 20,43 cm² - D(diam. punta)= 51,00 mm
- Numero Colpi Punta N = N(20) [δ = 20 cm] - Usu rivedimento / tanghi iniezione : NO

Software: Geotest, Geotest 4.02

**PROVA PENETROMETRICA DINAMICA
ELABORAZIONE STATISTICA**

Indagine geognostica		Indagine geognostica	
- caniliere :	Loc. Pieveascola	- caniliere :	Piano Campagna
- località :	Casole d'Elsa (SI)	- località :	4,40 m da quota inizio
- note :		- note :	

n°	Profondità (m)	PARAMETRO	ELABORAZIONE STATISTICA
1	0,00	M	M. min
2	0,40	N	Max
3	1,40	Rpd	1/M+min
4	3,80	N	s
5	5,60	Rpd	M-s
6	6,60	N	VCA
7	7,20	Rpd	β
		Rpd	Nspt

M: valore medio min: valore minimo Max: valore massimo
N: numero Colpi Punta prova penetrometrica dinamica (avanzamento δ = 20 cm). Rpd: resistenza dinamica alla punta (kg/cm²)
β: Coefficiente correlazione con prova SPT (valore teorico β = 1,49) Nspt: numero colpi prova SPT (avanzamento δ = 20 cm)

Nspt - PARAMETRI GEOTECNICI

n°	Prof.(m)	LITOLOGIA	Nspt	NATURA GRANULARE	NATURA COESIVA
1	0,00	DR	12	38,0	E'
2	0,40	4	12	30,6	Ysat
3	1,40	3,0	12	27,6	Yd
4	3,80	3,0	10	35,0	Cu
5	5,60	5,00	16	44,0	W
6	6,60	6,00	13	39,5	e
7	7,20	8,40	16	44,0	

Nspt: numero di colpi prova SPT (avanzamento δ = 30 cm)

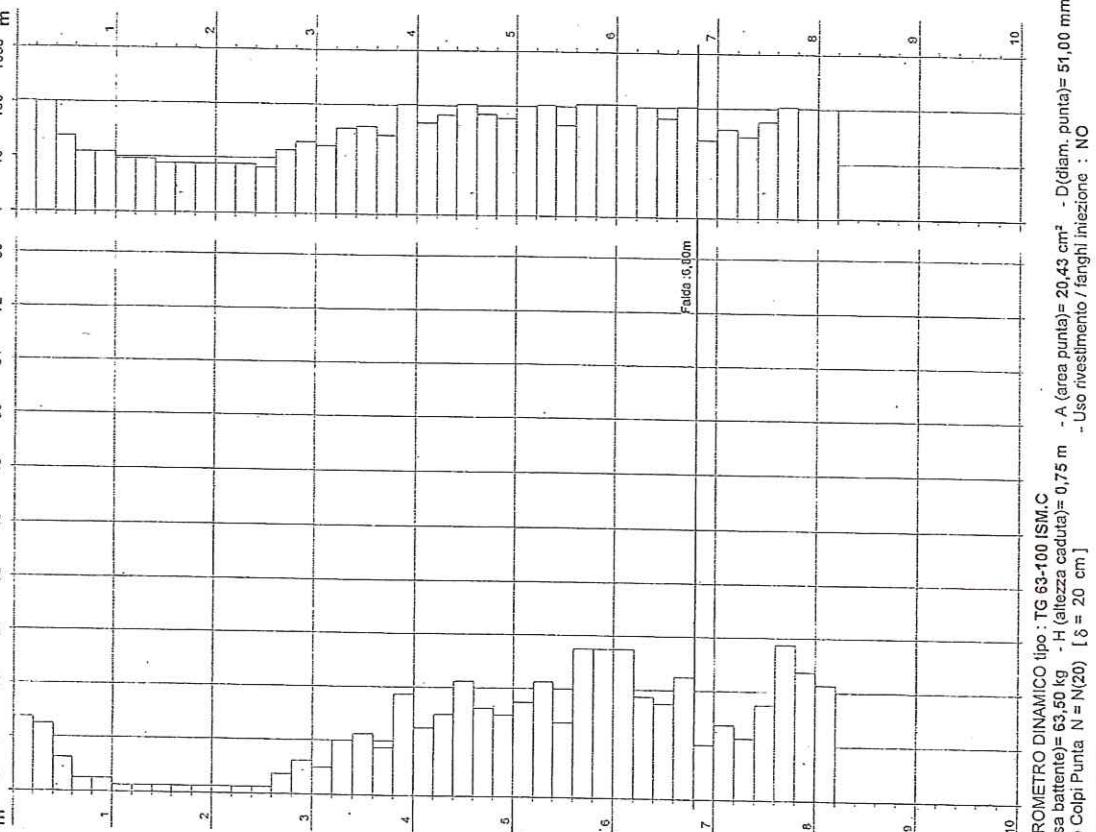
DR % = densità relativa g' (%) = angolo di attrito efficace E' (kg/cm²) = modulo di deformazione drenato W% = contenuto d'acqua
e (-) = indice dei vuoli Cu (kg/cm²) = coesione non drenata Ysat, Yd (m³) = peso di volume saturo e secco (rispettivamente) del terreno



**PROVA PENETROMETRICA DINAMICA
DIAGRAMMA NUMERO COLPI PUNTA - Rpd**

n° 2

Scalare 1:50
data : 26/07/2004
- quota inizio : Piano Campagna
- prof. fonda : 6,80 m da quota inizio
- numero Colpi prova penetrometrica dinamica (avanzamento $\delta = 20$ cm) N = N(20) = 720
m 0 8 16 24 32 40 48 56 64 72 80 1 10 100 1000 m



**PROVA PENETROMETRICA DINAMICA
ELABORAZIONE STATISTICA**

n° 2

Indagine :		Indagine geognostica	
- cantiere :	Loc. Pieverecola	- località :	Casole d'Elsa (SI)
- note :	Falda rilevata da asta bagnate		
ELABORAZIONE STATISTICA			
n°	Profondità (m)	PARAMETRO	
1	0,00	0,60	N
			Rpd
2	0,60	2,80	N
			Rpd
3	2,80	5,60	N
			Rpd
4	5,60	6,80	N
			Rpd
5	6,80	7,40	N
			Rpd
6	7,40	8,20	N
			Rpd

N: valore medio min: valore minimo Max: valore massimo
N: numero Colpi Punta prova penetrometrica dinamica (avanzamento $\delta = 20$ cm) Rpd: resistenza dinamica alla punta (kg/cm²)
 β : Coefficiente correlazione con prova SPT (valore teorico $\beta_1 = 1,49$) Nsp: numero colpi prova SPT (avanzamento $\delta = 20$ cm)

Nspt - PARAMETRI GEOTECNICI

n°		Prof.(m)	LITOLOGIA	Nspt	NATURA GRANULARE	NATURA COESIVA
1	0,00	0,60		13	39,5	DR
2	0,60	2,80		1	30,9	ϕ'
3	2,80	5,60		16	26,4	E
4	5,60	6,80		28	44,0	Ysat
5	6,80	7,40		13	31,8	Cu
6	7,40	8,20		27	62,0	e

Nspt: numero di colpi prova SPT (avanzamento $\delta = 30$ cm)

DR % = densità relativa $\rho'(\%)$ = modulo di deformazione drenato
 $\phi(\%)$ = indice dei vuoti Cu (kg/cm²) = coesione non drenata
E (kg/cm²) = angolo di attrito efficace Ysat, y'_d (kN/m) = peso di volume satura e secco (rispettivamente) del terreno
e (%) = indice dei vuoti

Ysat, y'_d (kN/m) = peso di volume satura e secco (rispettivamente) del terreno
e (%) = indice dei vuoti

PENETROMETRO DINAMICO tipo : TG 63-100 ISM.C
- M (massa battente)= 63,50 kg H (altezza caduta)= 0,75 m A (area punta)= 20,43 cm² D(diam. punta)= 51,00 mm
- Numero Colpi Punta N = N(20) [$\delta = 20$ cm] - Uso rivestimento / fanghi iniezione : NO

Notifica n. 00000000000000000000000000000000

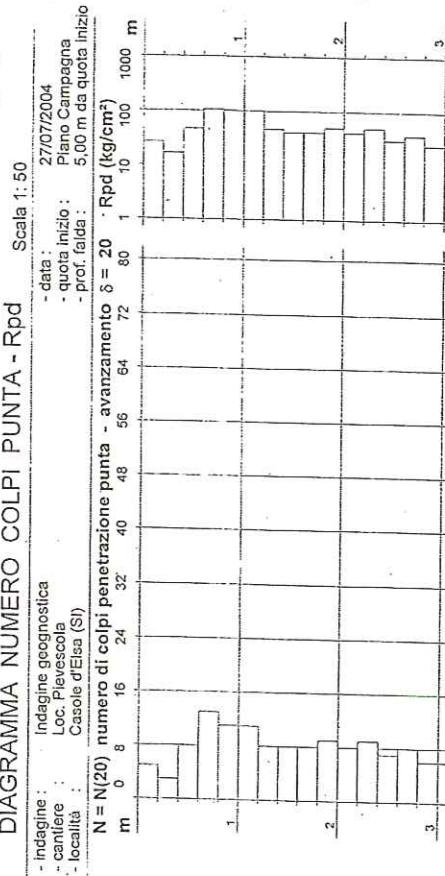
P.IVA 05236560482

PROSPEZIONI s.r.l.

P.IVA 05236560482

Settimanale - D.D.N.C.C.L. - 05/07/2004

**PROVA PENETROMETRICA DINAMICA
DIAGRAMMA NUMERO COLPI PUNTA - Rpd**

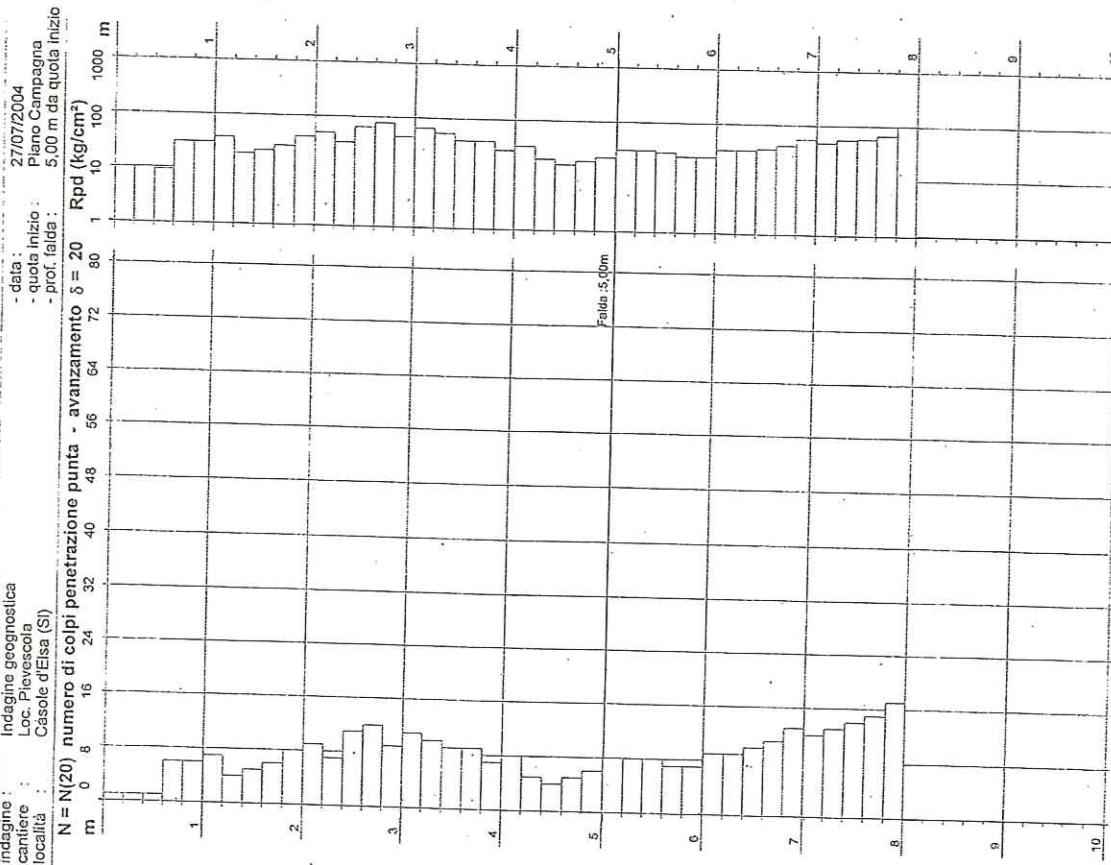


**PROVA PENETROMETRICA DINAMICA
ELABORAZIONE STATISTICA**

n°	Profondità (m)	PARAMETRO	ELABORAZIONE STATISTICA
1	0,00	Rpd	M 4,0 min 3 Max 5 s 3,5
2	0,40	Rpd	M 42,0 min 32 Max 53 s 36,8
3	1,20	Rpd	M 103,7 min 77 Max 125 s 9,4
4	4,00	Rpd	M 8,0 min 6 Max 10 s 7,0
5	6,40	Rpd	M 67,9 min 50 Max 80 s 58,8
			M-s 9,1 min 6,9 Max 10,1 s 7,7
			M+s 11,3 min 7,9 Max 10,1 s 7,9
			M- 1,1 min 0,9 Max 1,1 s 0,9
			M+S 11,9 min 9,1 Max 11,9 s 9,1
			M-S 10,6 min 8,1 Max 10,6 s 8,1
			M- 0,6 min 0,5 Max 0,6 s 0,5
			M+S 12,2 min 10,1 Max 12,2 s 10,1
			M-S 1,2 min 0,9 Max 1,2 s 0,9
			M- 0,1 min 0,0 Max 0,1 s 0,0
			M+S 12,3 min 10,2 Max 12,3 s 10,2
			M-S 1,3 min 0,9 Max 1,3 s 0,9
			M- 0,2 min 0,0 Max 0,2 s 0,0
			M+S 12,4 min 10,3 Max 12,4 s 10,3
			M-S 1,4 min 0,9 Max 1,4 s 0,9
			M- 0,3 min 0,0 Max 0,3 s 0,0
			M+S 12,5 min 10,4 Max 12,5 s 10,4
			M-S 1,5 min 0,9 Max 1,5 s 0,9
			M- 0,4 min 0,0 Max 0,4 s 0,0
			M+S 12,6 min 10,5 Max 12,6 s 10,5
			M-S 1,6 min 0,9 Max 1,6 s 0,9
			M- 0,5 min 0,0 Max 0,5 s 0,0
			M+S 12,7 min 10,6 Max 12,7 s 10,6
			M-S 1,7 min 0,9 Max 1,7 s 0,9
			M- 0,6 min 0,0 Max 0,6 s 0,0
			M+S 12,8 min 10,7 Max 12,8 s 10,7
			M-S 1,8 min 0,9 Max 1,8 s 0,9
			M- 0,7 min 0,0 Max 0,7 s 0,0
			M+S 12,9 min 10,8 Max 12,9 s 10,8
			M-S 1,9 min 0,9 Max 1,9 s 0,9
			M- 0,8 min 0,0 Max 0,8 s 0,0
			M+S 13,0 min 10,9 Max 13,0 s 10,9
			M-S 2,0 min 0,9 Max 2,0 s 0,9
			M- 0,9 min 0,0 Max 0,9 s 0,0
			M+S 13,1 min 11,0 Max 13,1 s 11,0
			M-S 2,1 min 0,9 Max 2,1 s 0,9
			M- 1,0 min 0,0 Max 1,0 s 0,0
			M+S 13,2 min 11,1 Max 13,2 s 11,1
			M-S 2,2 min 0,9 Max 2,2 s 0,9
			M- 1,1 min 0,0 Max 1,1 s 0,0
			M+S 13,3 min 11,2 Max 13,3 s 11,2
			M-S 2,3 min 0,9 Max 2,3 s 0,9
			M- 1,2 min 0,0 Max 1,2 s 0,0
			M+S 13,4 min 11,3 Max 13,4 s 11,3
			M-S 2,4 min 0,9 Max 2,4 s 0,9
			M- 1,3 min 0,0 Max 1,3 s 0,0
			M+S 13,5 min 11,4 Max 13,5 s 11,4
			M-S 2,5 min 0,9 Max 2,5 s 0,9
			M- 1,4 min 0,0 Max 1,4 s 0,0
			M+S 13,6 min 11,5 Max 13,6 s 11,5
			M-S 2,6 min 0,9 Max 2,6 s 0,9
			M- 1,5 min 0,0 Max 1,5 s 0,0
			M+S 13,7 min 11,6 Max 13,7 s 11,6
			M-S 2,7 min 0,9 Max 2,7 s 0,9
			M- 1,6 min 0,0 Max 1,6 s 0,0
			M+S 13,8 min 11,7 Max 13,8 s 11,7
			M-S 2,8 min 0,9 Max 2,8 s 0,9
			M- 1,7 min 0,0 Max 1,7 s 0,0
			M+S 13,9 min 11,8 Max 13,9 s 11,8
			M-S 2,9 min 0,9 Max 2,9 s 0,9
			M- 1,8 min 0,0 Max 1,8 s 0,0
			M+S 14,0 min 11,9 Max 14,0 s 11,9
			M-S 3,0 min 0,9 Max 3,0 s 0,9
			M- 1,9 min 0,0 Max 1,9 s 0,0
			M+S 14,1 min 12,0 Max 14,1 s 12,0
			M-S 3,1 min 0,9 Max 3,1 s 0,9
			M- 2,0 min 0,0 Max 2,0 s 0,0
			M+S 14,2 min 12,1 Max 14,2 s 12,1
			M-S 3,2 min 0,9 Max 3,2 s 0,9
			M- 2,1 min 0,0 Max 2,1 s 0,0
			M+S 14,3 min 12,2 Max 14,3 s 12,2
			M-S 3,3 min 0,9 Max 3,3 s 0,9
			M- 2,2 min 0,0 Max 2,2 s 0,0
			M+S 14,4 min 12,3 Max 14,4 s 12,3
			M-S 3,4 min 0,9 Max 3,4 s 0,9
			M- 2,3 min 0,0 Max 2,3 s 0,0
			M+S 14,5 min 12,4 Max 14,5 s 12,4
			M-S 3,5 min 0,9 Max 3,5 s 0,9
			M- 2,4 min 0,0 Max 2,4 s 0,0
			M+S 14,6 min 12,5 Max 14,6 s 12,5
			M-S 3,6 min 0,9 Max 3,6 s 0,9
			M- 2,5 min 0,0 Max 2,5 s 0,0
			M+S 14,7 min 12,6 Max 14,7 s 12,6
			M-S 3,7 min 0,9 Max 3,7 s 0,9
			M- 2,6 min 0,0 Max 2,6 s 0,0
			M+S 14,8 min 12,7 Max 14,8 s 12,7
			M-S 3,8 min 0,9 Max 3,8 s 0,9
			M- 2,7 min 0,0 Max 2,7 s 0,0
			M+S 14,9 min 12,8 Max 14,9 s 12,8
			M-S 3,9 min 0,9 Max 3,9 s 0,9
			M- 2,8 min 0,0 Max 2,8 s 0,0
			M+S 15,0 min 12,9 Max 15,0 s 12,9
			M-S 4,0 min 0,9 Max 4,0 s 0,9
			M- 2,9 min 0,0 Max 2,9 s 0,0
			M+S 15,1 min 13,0 Max 15,1 s 13,0
			M-S 4,1 min 0,9 Max 4,1 s 0,9
			M- 3,0 min 0,0 Max 3,0 s 0,0
			M+S 15,2 min 13,1 Max 15,2 s 13,1
			M-S 4,2 min 0,9 Max 4,2 s 0,9
			M- 3,1 min 0,0 Max 3,1 s 0,0
			M+S 15,3 min 13,2 Max 15,3 s 13,2
			M-S 4,3 min 0,9 Max 4,3 s 0,9
			M- 3,2 min 0,0 Max 3,2 s 0,0
			M+S 15,4 min 13,3 Max 15,4 s 13,3
			M-S 4,4 min 0,9 Max 4,4 s 0,9
			M- 3,3 min 0,0 Max 3,3 s 0,0
			M+S 15,5 min 13,4 Max 15,5 s 13,4
			M-S 4,5 min 0,9 Max 4,5 s 0,9
			M- 3,4 min 0,0 Max 3,4 s 0,0
			M+S 15,6 min 13,5 Max 15,6 s 13,5
			M-S 4,6 min 0,9 Max 4,6 s 0,9
			M- 3,5 min 0,0 Max 3,5 s 0,0
			M+S 15,7 min 13,6 Max 15,7 s 13,6
			M-S 4,7 min 0,9 Max 4,7 s 0,9
			M- 3,6 min 0,0 Max 3,6 s 0,0
			M+S 15,8 min 13,7 Max 15,8 s 13,7
			M-S 4,8 min 0,9 Max 4,8 s 0,9
			M- 3,7 min 0,0 Max 3,7 s 0,0
			M+S 15,9 min 13,8 Max 15,9 s 13,8
			M-S 4,9 min 0,9 Max 4,9 s 0,9
			M- 3,8 min 0,0 Max 3,8 s 0,0
			M+S 16,0 min 13,9 Max 16,0 s 13,9
			M-S 5,0 min 0,9 Max 5,0 s 0,9
			M- 3,9 min 0,0 Max 3,9 s 0,0
			M+S 16,1 min 14,0 Max 16,1 s 14,0
			M-S 5,1 min 0,9 Max 5,1 s 0,9
			M- 4,0 min 0,0 Max 4,0 s 0,0
			M+S 16,2 min 14,1 Max 16,2 s 14,1
			M-S 5,2 min 0,9 Max 5,2 s 0,9
			M- 4,1 min 0,0 Max 4,1 s 0,0
			M+S 16,3 min 14,2 Max 16,3 s 14,2
			M-S 5,3 min 0,9 Max 5,3 s 0,9
			M- 4,2 min 0,0 Max 4,2 s 0,0
			M+S 16,4 min 14,3 Max 16,4 s 14,3
			M-S 5,4 min 0,9 Max 5,4 s 0,9
			M- 4,3 min 0,0 Max 4,3 s 0,0
			M+S 16,5 min 14,4 Max 16,5 s 14,4
			M-S 5,5 min 0,9 Max 5,5 s 0,9
			M- 4,4 min 0,0 Max 4,4 s 0,0
			M+S 16,6 min 14,5 Max 16,6 s 14,5
			M-S 5,6 min 0,9 Max 5,6 s 0,9
			M- 4,5 min 0,0 Max 4,5 s 0,0
			M+S 16,7 min 14,6 Max 16,7 s 14,6
			M-S 5,7 min 0,9 Max 5,7 s 0,9
			M- 4,6 min 0,0 Max 4,6 s 0,0
			M+S 16,8 min 14,7 Max 16,8 s 14,7
			M-S 5,8 min 0,9 Max 5,8 s 0,9
			M- 4,7 min 0,0 Max 4,7 s 0,0
			M+S 16,9 min 14,8 Max 16,9 s 14,8
			M-S 5,9 min 0,9 Max 5,9 s 0,9
			M- 4,8 min 0,0 Max 4,8 s 0,0
			M+S 17,0 min 14,9 Max 17,0 s 14,9
			M-S 6,0 min 0,9 Max 6,0 s 0,9
			M- 4,9 min 0,0 Max 4,9 s 0,0
			M+S 17,1 min 15,0 Max 17,1 s 15,0
			M-S 6,1 min 0,9 Max 6,1 s 0,9
			M- 5,0 min 0,0 Max 5,0 s 0,0
			M+S 17,2 min 15,1 Max 17,2 s 15,1
			M-S 6,2 min 0,9 Max 6,2 s 0,9
			M- 5,1 min 0,0 Max 5,1 s 0,0
			M+S 17,3 min 15,2 Max 17,3 s 15,2
			M-S 6,3 min 0,9 Max 6,3 s 0,9
			M- 5,2 min 0,0 Max 5,2 s 0,0
			M+S 17,4 min 15,3 Max 17,4 s 15,3
			M-S 6,4 min 0,9 Max 6,4 s 0,9
			M- 5,3 min 0,0 Max 5,3 s 0,0
			M+S 17,5 min 15,4 Max 17,5 s 15,4
			M-S 6,5 min 0,9 Max 6,5 s 0,9
			M- 5,4 min 0,0 Max 5,4 s 0,0
			M+S 17,6 min 15,5 Max 17,6 s 15,5
			M-S 6,6 min 0,9 Max 6,6 s 0,9
			M- 5,5 min 0,0 Max 5,5 s 0,0
			M+S 17,7 min 15,6 Max 17,7 s 15,6
			M-S 6,7 min 0,9 Max 6,7 s 0,9
			M- 5,6 min 0,0 Max 5,6 s 0,0
			M+S 17,8 min 15,7 Max 17,8 s 15,7
			M-S 6,8 min 0,9 Max 6,8 s 0,9
			M- 5,7 min 0,0 Max 5,7 s 0,0
			M+S 17,9 min 15,8 Max 17,9 s 15,8
			M-S 6,9 min 0,9 Max 6,9 s 0,9
			M- 5,8 min 0,0 Max 5,8 s 0,0
			M+S 18,0 min 15,9 Max 18,0 s 15,9
			M-S 7,0 min 0,9 Max 7,0 s 0,9
			M- 5,9 min 0,0 Max 5,9 s 0,0
			M+S 18,1 min 16,0 Max 18,1 s 16,0
			M-S 7,1 min 0,9 Max 7,1 s 0,9
			M- 6,0 min 0,0 Max 6,0 s 0,0
			M+S 18,2 min 16,1 Max 18,2 s 16,1
			M-S 7,2 min 0,9 Max 7,2 s 0,9
			M- 5,1 min 0,0 Max 5,1 s 0,0
			M+S 18,3 min 16,2 Max 18,3 s 16,2
			M-S 7,3 min 0,9 Max 7,3 s 0,9
			M- 5,0 min 0,0 Max 5,0 s 0,0
			M+S 18,4 min 16,3 Max 18,4 s 16,3
			M-S 7,4 min 0,9 Max 7,4 s 0,9
			M- 4,9 min 0,0 Max 4,9 s 0,0
			M+S 18,5 min 16,4 Max 18,5 s 16,4
			M-S 7,5 min 0,9 Max 7,5 s 0,9
			M- 4,8 min 0,0 Max 4,8 s 0,0
			M+S 18,6 min 16,5 Max 18,6 s 16,5
			M-S 7,6 min 0,9 Max 7,6 s 0,9
			M- 4,7 min 0,0 Max 4,7 s 0,0
			M+S 18,7 min 16,6 Max 18,7 s 16,6
			M-S 7,7 min 0,9 Max 7,7 s 0,9
			M- 4,6 min 0,0 Max 4,6 s 0,0
			M+S 18,8 min 16,7 Max 18,8 s 16,7
			M-S 7,8 min 0,9 Max 7,8 s 0,9
			M- 4,5 min 0,0 Max 4,5 s 0,0
			M+S 18,9 min 16,8 Max 18,9 s 16,8
			M-S 7,9 min 0,9 Max 7,9 s 0,9
			M- 4,4 min 0,0 Max 4,4 s 0,0
			M+S 19,0 min 16,9 Max 19,0 s 16,9
			M-S 8,0 min 0,9 Max 8,0 s 0,9
			M- 4,3 min 0,0 Max 4,3 s 0,0
			M+S 19,1 min 17,0 Max 19,1 s 17,0
			M-S 8,1 min 0,9 Max 8,1 s 0,9
			M- 4,2 min 0,0 Max 4,2 s 0,0
			M+S 19,2 min 17,1 Max 19,2 s 17,1
			M-S 8,2 min 0,9 Max 8,2 s 0,9
			M- 4,1 min 0,0 Max 4,1 s 0,0
			M+S 19,3 min 17,2 Max 19,3 s 17,2
			M-S 8,3 min 0,9 Max 8,3 s 0,9
			M- 4,0 min 0,0 Max 4,0 s 0,0
			M+S 19,4 min 17,3 Max 19,4 s 17,3
			M-S 8,4 min 0,9 Max 8,4 s 0,9
			M- 3,9 min 0,0 Max 3,9 s 0,0
			M+S 19,5 min 17,4 Max 19,5 s 17,4
			M-S 8,5 min 0,9 Max 8,5 s 0,9
			M- 3,8 min 0,0 Max 3,8 s 0,0
			M+S 19,6 min 17,5 Max 19,6 s 17,5
			M-S 8,6 min 0,9 Max 8,6 s 0,

Riferimento: D61-04
n° 5

**PROVA PENETROMETRICA DINAMICA
DIAGRAMMA NUMERO COLPI PUNTA "Rpd"**



- PENETROMETRO DINAMICO Iipo : TG 63-100 ISM/C
- M (massa batteria)= 63,50 kg - H (altezza caduta)= 0,75 m - A (area punta)= 20,43 cm² - D (diam. punta)= 51,00 mm
- Numero Colpi Punta N = N(20) [δ = 20 cm] - Uso rivestimento / tanghi iniezione : NO
- Sistema di documentazione - 01/04/2002

P.IVA 05256560482

PROSPEZIONI s.r.l.

Riferimento: D61-04
n° 5

**PROVA PENETROMETRICA DINAMICA
ELABORAZIONE STATISTICA**

Indagine geognostica			
- cantiere :	Loc. Pievescola	- data :	27/07/2004
- località :	Cassola d'Elsa (SI)	- quota inizio :	Piano Campagna
- note :	Falda rilevata da base bagnata	- prof. falda :	5,00 m da quota inizio
- prof. falda :		- quota inizio :	

n°	Profondità (m)	PARAMETRO	ELABORAZIONE STATISTICA					VCA	β	Nspt
			M	min	Max	$\frac{1}{3}(M+min)$	s			
1	0,00	0,60	N	10,2	1	1,0	1,0	—	—	1
2	0,60	4,20	Rpd	10,2	10	9,9	1,0	—	—	10
3	4,20	5,00	Rpd	8,0	4	12	6,0	2,2	5,8	1,49
4	5,00	6,00	Rpd	68,2	39	99	53,4	16,4	84,6	8
5	6,00	8,00	Rpd	50,6	29	44	36,9	4,5	—	12

N: valore medio min: valore minimo Max: valore massimo s: scarto quadraturo medio
N: numero Colpi Punta prova penetrometrica dinamica (avanzamento δ = 20 cm) Rpd: resistenza dinamica alla punta (kg/cm²)
Nspt: numero colpi prova SPT (avanzamento δ = 20 cm)
β: Coefficiente correlazione con prova SPT (valore teorico β = 1,49)
δ: avanzamento dinamico (avanzamento δ = 20 cm)

Nspt - PARAMETRI GEOTECNICI

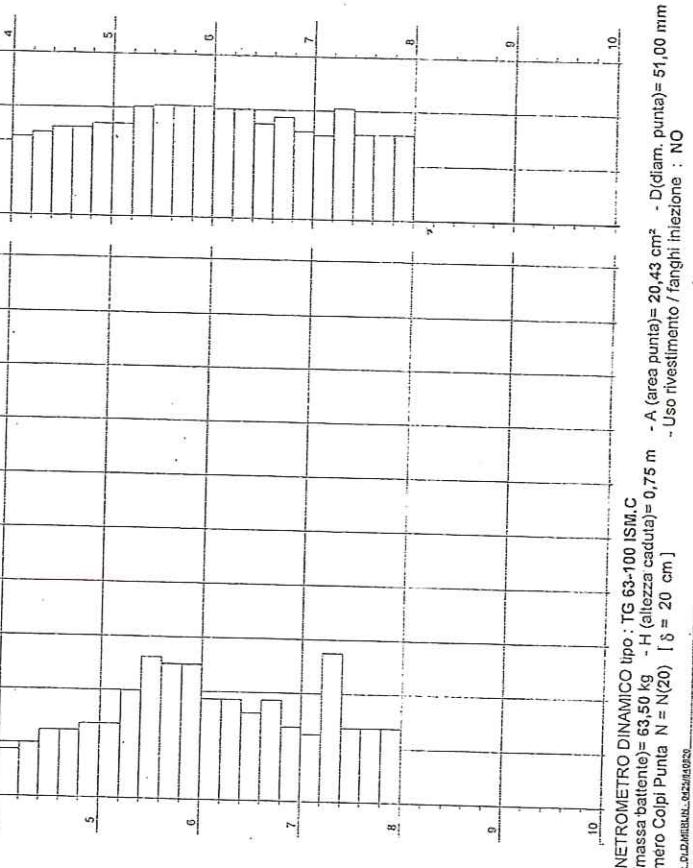
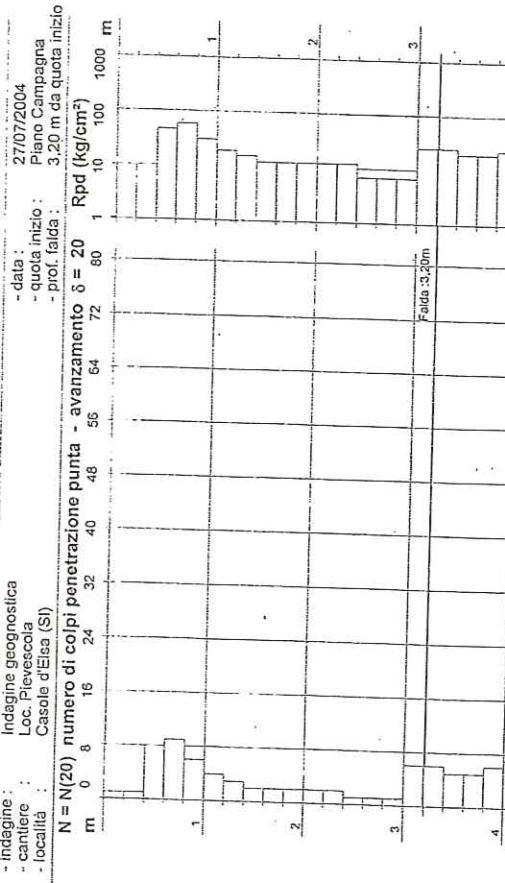
n°	Prof.(m)	LITOLOGIA	Nspt	NATURA GRANULARE				NATURA COESIVA		
				DR	σ'	E'	Ysat	Yd	Cu	Ysat
1	0,00	0,60	1	3,8	26,4	199	1,84	1,34	0,06	1,68
2	0,60	4,20	12	38,0	30,6	284	1,94	1,52	0,75	1,92
3	4,20	5,00	7	25,0	28,8	245	1,90	1,45	0,44	3,1
4	5,00	6,00	12	38,0	30,6	284	1,94	1,52	0,75	1,92
5	6,00	8,00	18	47,0	32,4	330	1,98	1,57	1,13	2,00

Nspt: numero di colpi prova SPT (avanzamento δ = 30 cm)

DR % = densità relativa σ' (=) = angolo di attrito efficace E' (kg/cm²) = modulo di deformazione dinastico Y% = contenuto d'acqua e (=) = indice dei vuoti Cu (kg/cm²) = coesione non drenata Ysat, Yd (m³) = peso di volume saturo e secco (rispettivamente) del terreno



Riferimento: D61-04
n° 6
PROVA PENETROMETRICA DINAMICA
DIAGRAMMA NUMERO COLPI PUNTA - Rpd



Riferimento: D61-04
n° 6
PROVA PENETROMETRICA DINAMICA
ELABORAZIONE STATISTICA

n°	Profondità (m)	PARAMETRO	ELABORAZIONE STATISTICA						VCA	β	Nspt
			M	min	Max	% (M+min)	S	M-S	M+S		
1	0.00	Rpd	10.0	11	11	10.0	6.8	—	—	1	1.49
2	0.40	Rpd	7.7	6	9	65.9	—	—	—	8	1.49
3	1.00	Rpd	73.9	58	87	—	—	—	—	77	12.
4	3.00	Rpd	18.1	20	1	4	9.6	8.6	27.7	18	1.49
5	4.40	Rpd	48.5	39	62	43.6	8.3	40.2	56.7	48	9
6	5.20	Rpd	76.2	73	80	74.4	—	—	—	73	15
7	6.00	Rpd	19.3	16	21	17.6	—	—	—	19	28
8	7.20	Rpd	133.2	116	144	124.7	—	—	—	131	—
		Rpd	86.9	65	103	10.5	11.6	2.2	10.9	15.4	19
		Rpd	86.0	67	142	76.7	—	—	—	14	21

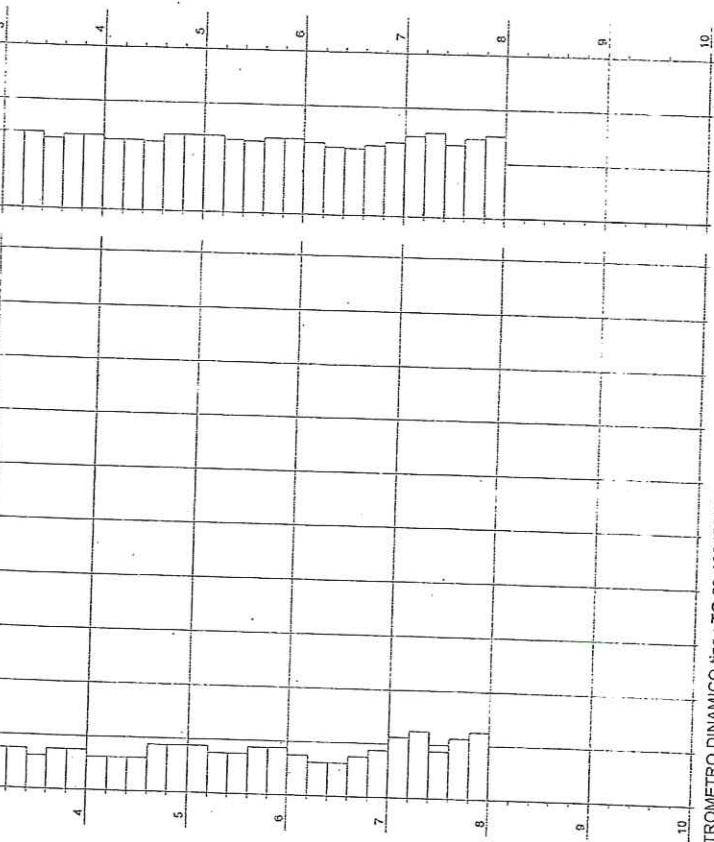
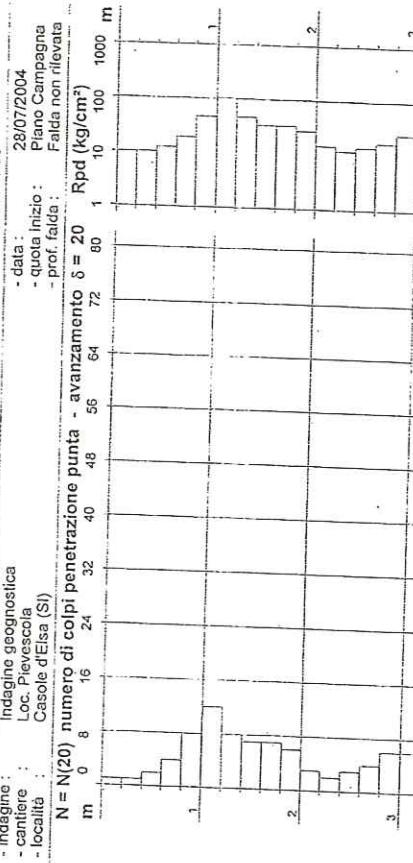
M: valore medio min: valore minimo Max: valore massimo s: scarto quadratico medio
N: numero Colpi Punti prova penetrometrica dinamica avanzamento $\delta = 20$ cm Rpd: resistenza dinamica alla punta (kg/cm²)
 β : Coefficiente confronto con prova SPT (valore teorico $\beta = 1.49$) Nspt: numero colpi prova SPT (avanzamento $\delta = 20$ cm)
Nspt: numero di colpi prova SPT (avanzamento $\delta = 30$ cm)

Nspt - PARAMETRI GEOTECNICI

n°	Prof.(m)	LITOLOGIA	Nspt	NATURA GRANULARE			NATURA COESIVA		
				DR	gr	E	Ysat	Yd	Cu
1	0.00	Rpd	1	3.8	26.4	199	1.34	0.06	1.68
2	0.40	Rpd	12	38.0	30.6	284	1.94	1.52	0.75
3	1.00	Rpd	3	11.3	27.2	214	1.86	1.38	0.19
4	3.00	Rpd	9	31.7	29.6	261	1.92	1.48	0.56
5	4.40	Rpd	15	42.5	31.5	307	1.96	1.54	0.04
6	5.20	Rpd	28	62.0	36.4	407	2.04	1.67	1.75
7	6.00	Rpd	19	48.5	32.7	338	1.98	1.58	2.12
8	7.20	Rpd	21	51.5	33.3	333	2.00	1.60	1.31
							2.03	2.03	2.03

DR % = densità relativa $\delta (\%)$ E (kg/cm²) = modulo di deformazione dinastico $\epsilon (\%)$ = indice dei vuoti Cu (kg/cm²) = coesione non drenata Ysat, Yd (dm³) = passo di volume saturo e secco (rispettivamente) del terreno
Nspt: numero di colpi prova SPT (avanzamento $\delta = 30$ cm)

**PROVA PENETROMETRICA DINAMICA
DIAGRAMMA NUMERO COLPI PUNTA - Rpd**



- PENETROMETRO DINAMICO tipo : TG 63-100 ISMC
- M (massa battente) = 63,50 kg - H (altezza caduta) = 0,75 m - A (area punta) = 20,43 cm² - D (diam. punta) = 51,00 mm
- Numero Colpi Punta N = N(20) [δ = 20 cm] - Uso rivelamento / fanghi iniezione : NO



PIVA 0525656042

**PROVA PENETROMETRICA DINAMICA
ELABORAZIONE STATISTICA**

n°	Profondità (m)	PARAMETRO	ELABORAZIONE STATISTICA						VCA	β	Nspt
			M	min	Max	$\frac{1}{2}(M+m)$	s	M+s			
1	0,00	Rpd	13,4	1	2	12,0	1,2	---	1	1,49	1
2	0,60	Rpd	7,4	4	12,0	5,7	2,4	5,0	9,9	7	1,49
3	2,00	Rpd	69,5	39	116	54,1	24,4	45,2	93,9	66	10
4	2,80	Rpd	3,0	2	4	2,5	---	---	3	1,49	4
5	7,00	Rpd	43,7	32	51	38,0	5,5	5,2	68	6	1,49
		Rpd	56,4	43	66	49,6	---	---	44	9	13

M: valore medio min: valore minimo Max: valore massimo s: scarto quadratrico medio
Nspt: numero colpi prova penetrometria dinamica (avanzamento $\delta = 20$ cm) Rpd: resistenza dinamica alla punta (kg/cm²)
 β : Coefficiente correlazione con prova SPT (valore teorico $\beta = 1,49$) Nspt: numero colpi prova SPT (avanzamento $\delta = 20$ cm)

Nspt - PARAMETRI GEOTECNICI

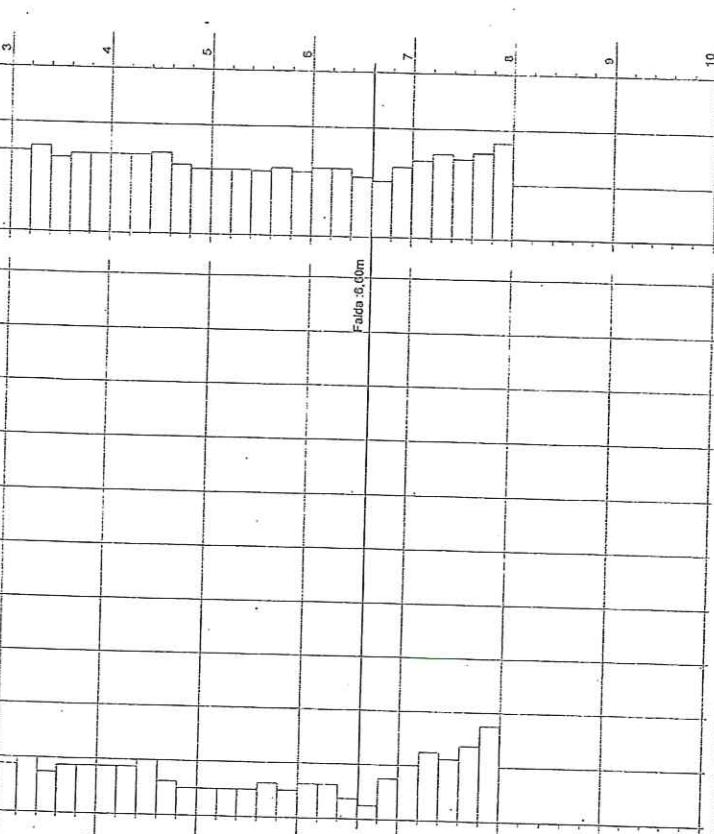
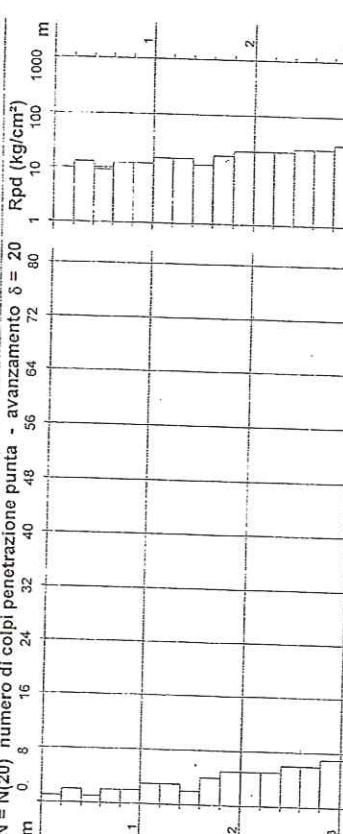
n°	Prof.(m)	LITOLOGIA	Nspt	NATURA GRANULARE				NATURA COESIVA			
				DR	α'	E'	Ysat	Yd	Cu	Ysat	W
1	0,00	0,60	1	3,8	26,4	199	1,84	1,34	0,06	1,68	56
2	0,60	2,00	10	35,0	30,0	268	1,93	1,50	0,63	33	0,902
3	2,00	2,80	4	15,0	27,6	222	1,87	1,39	0,25	1,80	42
4	2,80	7,00	9	31,7	29,6	261	1,92	1,48	0,56	1,88	34
5	7,00	8,00	13	39,5	30,9	292	1,95	1,53	0,81	1,93	30

Nspt: numero di colpi prova SPT (avanzamento $\delta = 30$ cm)
DR % = densità relativa $\alpha' (%)$ = angolo di attrito efficace E' (kg/cm²) = modulo di deformazione dinamico Ysat, Yd (dm³) = coesione non drenata Ysat, Yd (dm³) = peso di volume saturo e secco (rispettivamente) del terreno
e (-) = indice dei vuoli Cu (kg/cm²) = coesione non drenata

**PROVA PENETROMETRICA DINAMICA
DIAGRAMMA NUMERO COLPI PUNTA - Rpd**

- indagine : Indagine geognosica
- cantiere : Loc. Pieveccia
- data : 28/07/2004
Ovada 1, 30

Indagine geognostica
Loc. Pieveccia
Casole d'Elsa (SI)
data : 28/07/2004
- quota inizio :
- prof. inizio :
- quota fine :
- prof. fine :
- quota fondo :
- prof. fondo :



PROVA PENETROMETRICA DINAMICA ELABORAZIONE STATISTICA

- data : 28/07/2004 -
 - quota inizio : Piano Campagna
 - prof. faldia : 6.60 m da quota inizio.

n°	Profondità (m)	PARAMETRO	ELABORAZIONE STATISTICA						VCA	β	Nsp
			M	min	Max	$\bar{y}(M+min)$	s	M-s			
1	0,00	1,60	N	2,0	1	3	1,5	...	1,2	2,8	3
		Rpd	19,4	10	29	14,5	7,2	12,2	26,6	19	
2	1,60	5,00	N	6,1	4	8	5,1	1,3	4,8	7,4	9
		Rpd	49,3	29	66	39,1	9,5	39,7	56,8	49	
3	5,00	6,40	N	4,4	4	5	4,2	...	3,9	5,0	6
		Rpd	30,7	27	34	29,0	3,3	27,5	34,0	28	
4	6,40	6,80	N	2,5	2	3	2,3	3
		Rpd	16,1	13	19	14,5	13	
5	6,80	8,00	N	9,7	6	14	7,8	2,7	6,9	12,4	15
		Rpd	60,5	39	86	49,6	16,0	44,5	76,5	62	

M: valore medio min: valore minimo Max: valore massimo s: scarto quadratico medio
 B: numero colpi prova dinamica (avanzamento = 20 cm) R: resistenza dinamica alla punta (kg/cm²)
 Coefficienti correlazione con prova SPT (numero colpi prova SPT (avanzamento = 20 cm))

NSPT - PARAMETRI GEOTECNICI

Aspi: numero di colpi avvista SOT (numero totale = 22)

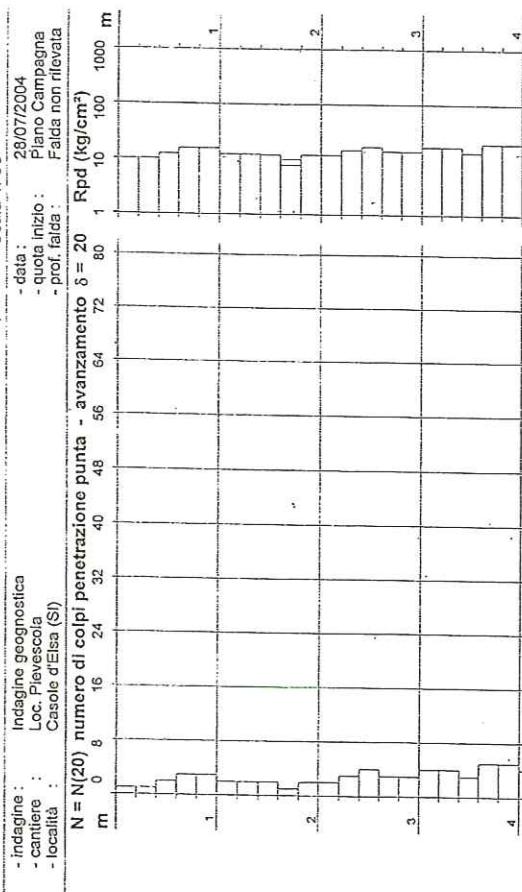
Il rapporto tra la densità di volume del liquido e quella dell'acqua è detto **densità relativa** (R) o **indice di vuità** (γ).
 $R = \frac{\rho}{\rho_{\text{acqua}}} = \frac{\rho}{1000}$

• PENETROMETRO DINAMICO tipo : TG 63-110 ISM.C
- M (massa batteria)=63,50 kg - H (altezza caduta)= 0,75 m - A (area punta)= 20,43 cm² - D(diam. punta)= 51,00 mm
- Numero Colpi/Punta N =N(20) [δ = 20 cm]

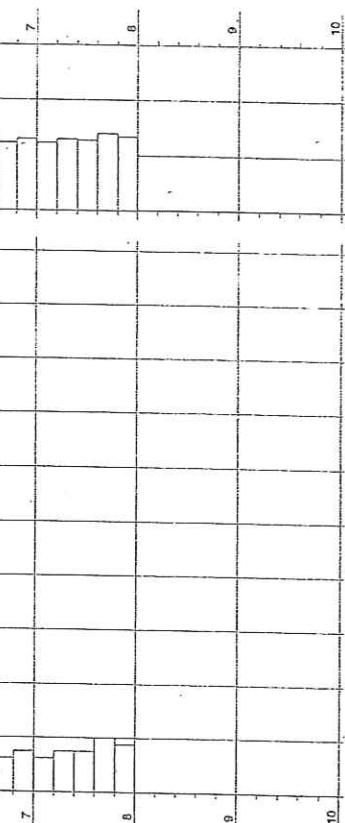
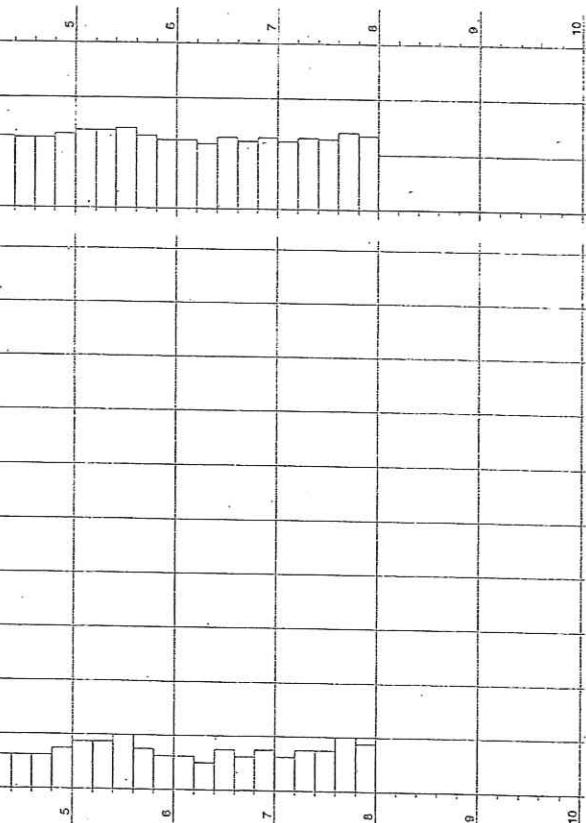
100

Riferimento: D61-04
n° 10

PROVA PENETROMETRICA DINAMICA DIAGRAMMA NUMERO COLPI PUNTA - Rpd



4. Nspt - PARAMETRI GEOTECNICI



- PENETROMETRO DINAMICO tipo : TG 63-100 ISM.C
- M (massa patente)= 63,50 kg - H (altezza caduta)= 0,75 m - A (area punta)= 20,43 cm² - D(diam. punta)= 51,00 mm
- Numero Colpi Punta N = N(20) [δ = 20 cm] - Uso rivelamento / fanghi iniezione : NO

P.IVA 052565601422

Riferimento: D61-04
n° 10

PROVA PENETROMETRICA DINAMICA ELABORAZIONE STATISTICA

ELABORAZIONE STATISTICA		
n°	Profondità (m)	PARAMETRO
1	0,00 0,60	N
2	0,60 2,20	Rpd
3	2,20 3,60	N
4	3,60 5,00	Rpd
5	5,00 6,20	N
6	6,20 7,20	Rpd
7	7,20 8,00	N
8	8,00 9,00	Rpd
9	9,00 10,00	
10	10,00 10,00	

M: valore medio min: valore minimo Max: valore massimo s: scarto quadratico medio
N: numero Colpi Punta prova penetrometrica dinamica (avanzamento δ = 20 cm) Rpd: resistenza dinamica alla punta (kg/cm²)
β: Coefficiente correlazione con prova SPT (valore teorico β = 1,49)

Nspt - PARAMETRI GEOTECNICI

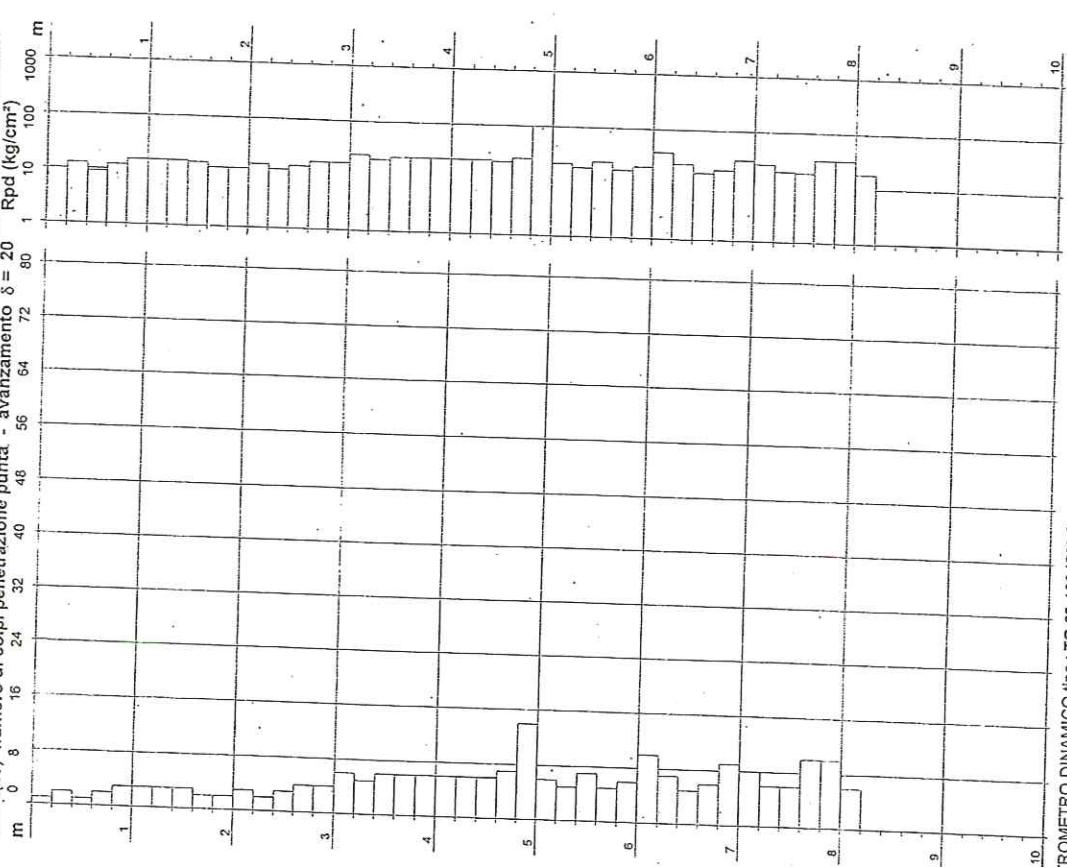
n°	Prof.(m)	LITOLOGIA	Nspt	NATURA GRANULARE			NATURA COESIVA		
				DR	φ'	E'	Ysat	Yd	Cu
1	0,00 0,60		1	3,8	26,4	199	1,84	1,34	0,06
2	0,60 2,20		2	11,3	27,2	214	1,95	1,38	0,19
3	2,20 3,60		3	15,0	27,6	222	1,87	1,39	0,26
4	3,60 5,00		4	7	25,0	245	1,90	1,45	0,44
5	5,00 6,20		5	9	21,7	29,6	261	1,92	1,48
6	6,20 7,20		6	7	25,0	245	1,90	1,45	0,44
7	7,20 8,00		7	10	35,0	30,0	268	1,93	1,50
8	8,00 9,00		8						
9	9,00 10,00		9						
10	10,00 10,00		10						

Nspt: numero di colpi prova SPT (avanzamento δ = 30 cm)
DR % = densità relativa φ' (%) = angolo di attrito efficace E' (kg/cm²) = modulo di deformazione dinastico Cu (kg/cm²) = coesione non drenata
e (-) = indice dei vuoti Ysat, Yd (t/m³) = peso di volume saturo e secco (rispettivamente) del terreno

Scalà 1: 50
PROVA PENETROMETRICA DINAMICA
DIAGRAMMA NUMERO COLPI PUNTA - Rpd

N = N(20) numero di colini non rilevati

- indagine :	Indagine geognostica	- data :	27/07/2004
- cantiere :	Loc. Pievegrossa	- quota inizio :	Piano Campagna
- località :	Caselle d'Elsa (SI)	- prof. falda :	Falda non rilevata



- M (massa battente) = 63,50 Kg - H (altezza caduta) = 0,75 m
- N (numero battente) = N(20) - δ = 20 cm
- A (area punta) = 20,43 cm² - D (diam. punta) = 51,00 mm
- Uso rivestimento / tanghi iniezione : NO

iv

iv

PROVA PENETROMETRICA DINAMICA ELABORAZIONE STATISTICA

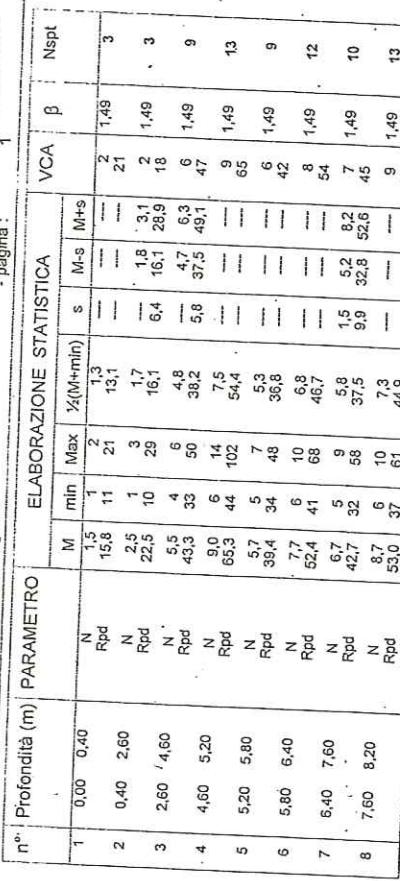
- indagine :	Indagine geognostica	- data :	27/07/2004
- cantiere :	Loc. Pieve scola	- quota inizio :	Piano Campagna
- località :	Casello d'Eisa (S)	- prof. fondo :	Falda non rilevata
- note :	Falda rilevata da aste bagnate		

M: valore medio
N: numero Copi
 β : Coefficiente correlazione con prova SP^a
min: valore minimo
Punta prova pannometrica dinamica
Correlazione dinamica alla punta (kg/cm²)

Nsp: numero di colpi prova SPT (avanzamento $\delta = 30$ cm) DR % = densità relativa $\delta' (\%)$ = angolo di attrito efficace e (-) = indice dei vuoti Cu (kg/cm²) = coesione; γ_d : dinamico E' (kg/cm²) = modulo di deformazione dinamico Ysal, γ_d (kN/m³) = peso di volume salvo e secco (rispettivamente del terreno W% = contenuto d'acqua

Riferimento: D61-04
n° 12

- Indagine :	Indagine geognostica	- data :	27/07/2004
- cantiere :	Loc. Pieveescola	- quota inizio :	Piano Campagna
- località :	Casello d'Elsa (SI)	- prof. fondo :	Falda non rilevata
- note :	Falda rilevata da astelli bagnate		



M: valore medio
N: numero Copi
 β : Coefficiente correlazione con prova SP^a

min: valore minimo
Punta prova pannometrica dinamica e statica

Max: valore massimo
s: scatto quadratico medio

δ : avanzamento = 20 cm

Rodi: resistenza dinamica alla punta (kg/cm²)

Nani: numero rodì resistenza statica

Nsp: numero di colpi prova SPT (avanzamento $\delta = 30$ cm)
DR % = densità relativa $\delta' (\%)$ = angolo di attrito efficace
e (-) = indice dei vuoti Cu (kg/cm²) = coesione; γ_d : dinamico
E' (kg/cm²) = modulo di deformazione dinamico
Ysal, Yd (kN/m³) = peso di volume salvo e secco (rispettivamente) del terreno
W% = contenuto d'acqua

P.IVA 05296560182

23

三

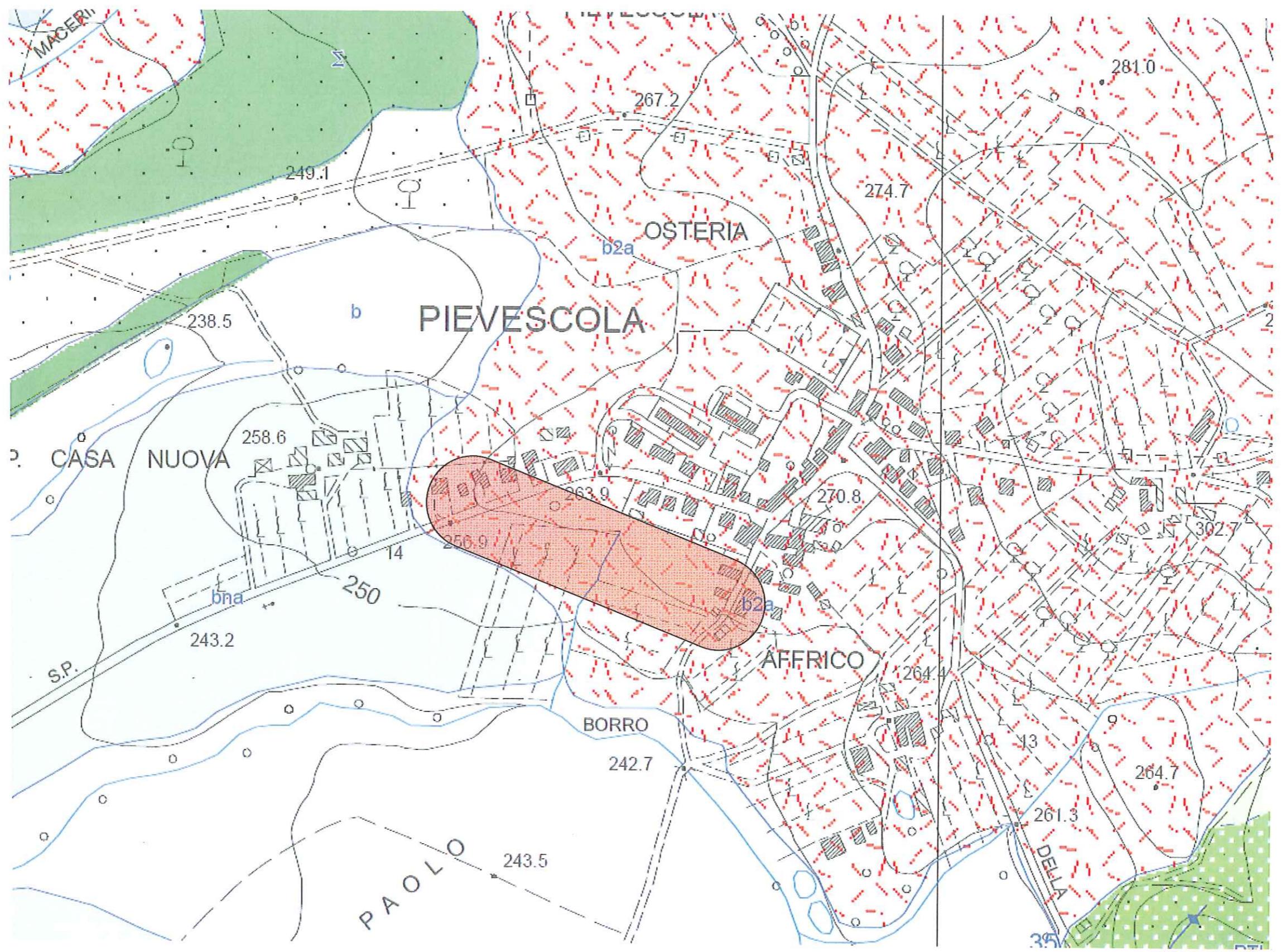


FIG. 1 CARTA GEOLOGICA (a stralcio P.S) - Scala 1: 5.000

Per la legenda vedi pagina allegata

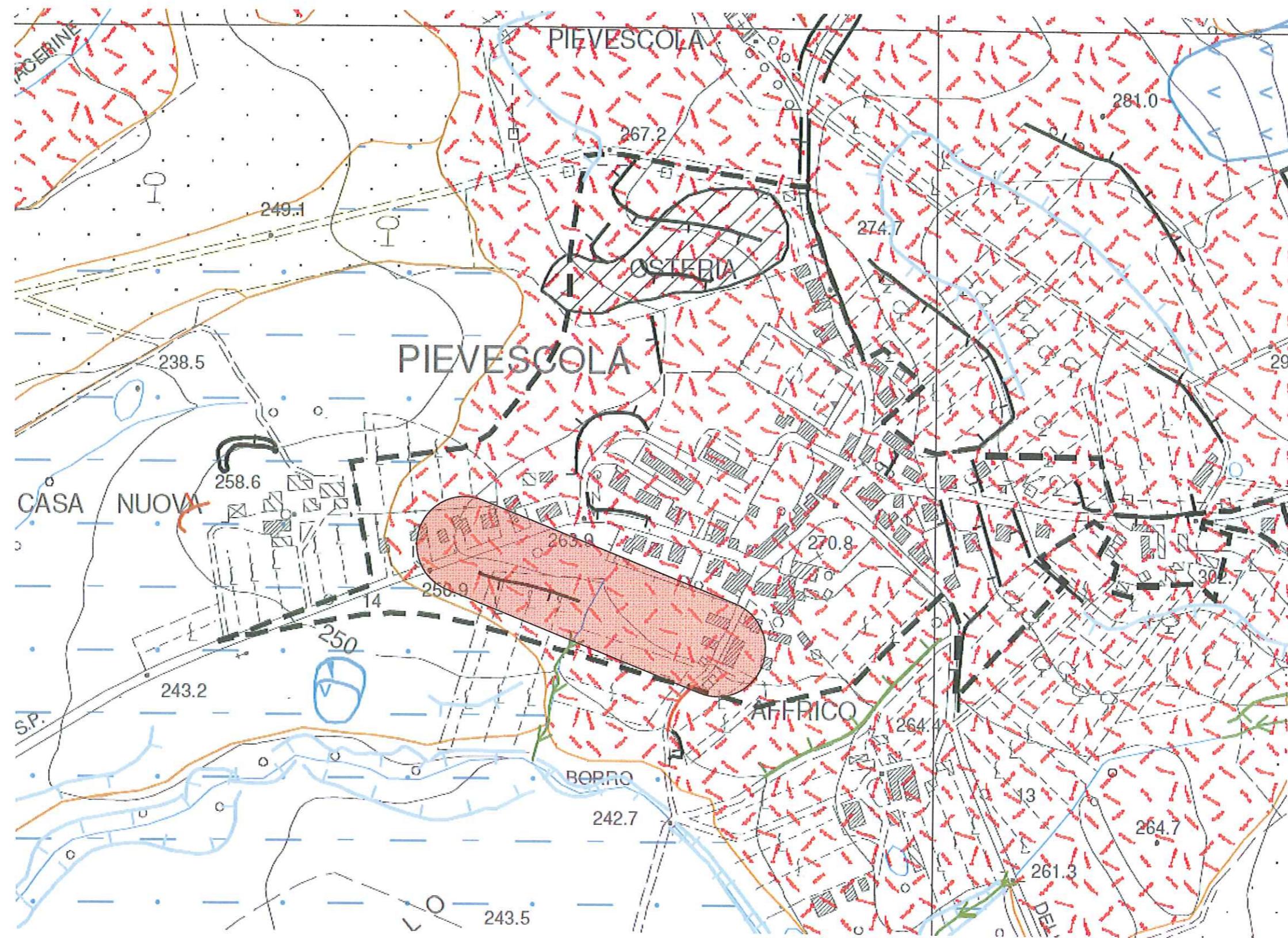


FIG. 2 CARTA GEOMORFOLOGICA (a stralcio P.S) - Scala 1: 5.000

Per la legenda vedi pagina allegata



PLANIMETRIA UBICATIVA INDAGINI

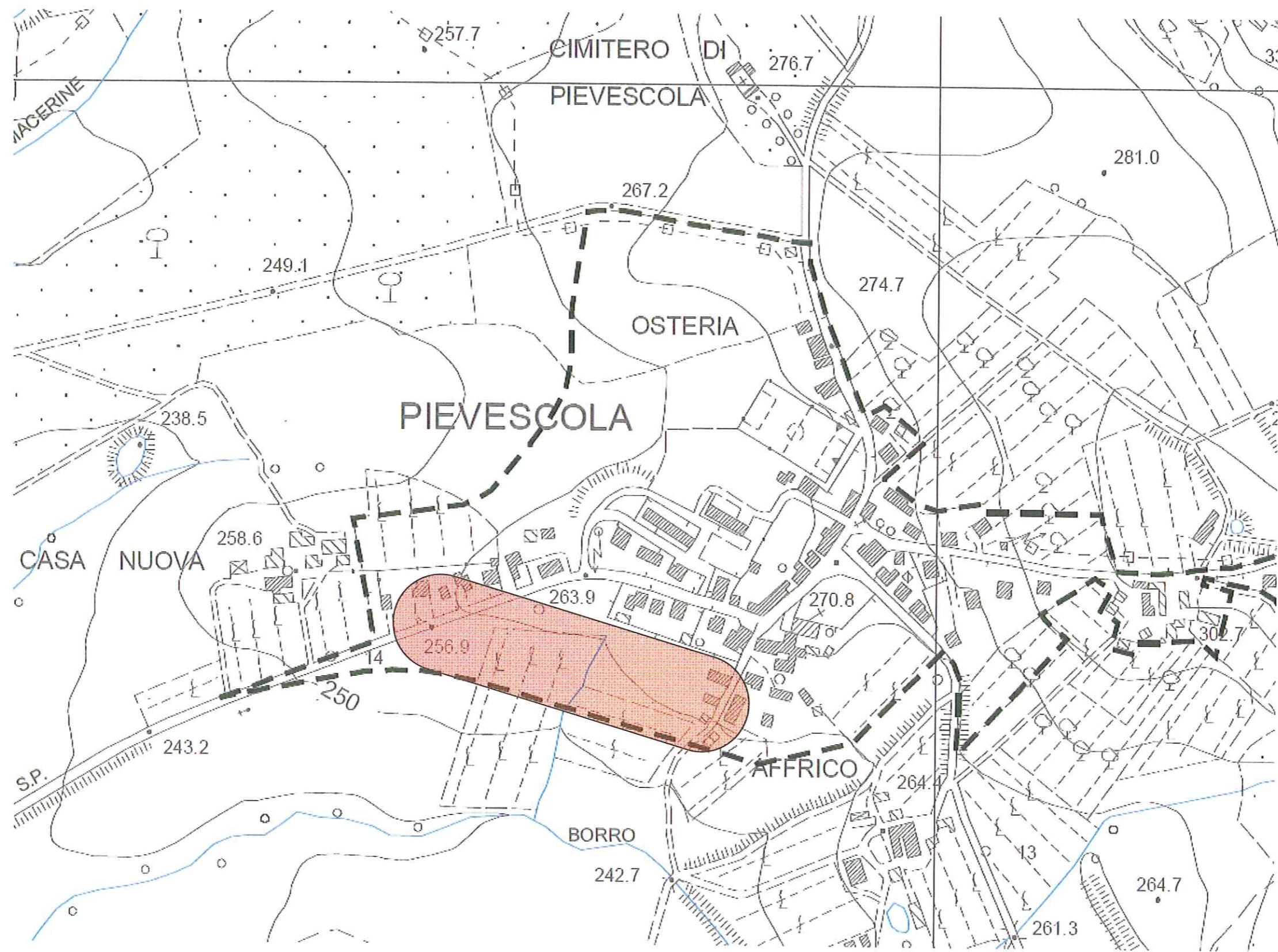
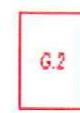


FIG. 3 CARTA PERICOLOSITA' GEOLOGICA (a stralcio P.S) - Scala 1: 5.000



Pericolosita' geomorfologica media (G.2): aree in cui sono presenti fenomeni franosi inattivi stabilizzati (naturalmente o artificialmente); aree con elementi geomorfologici, litologici e giaciturali dalla cui valutazione risulta una bassa propensione al dissesto.

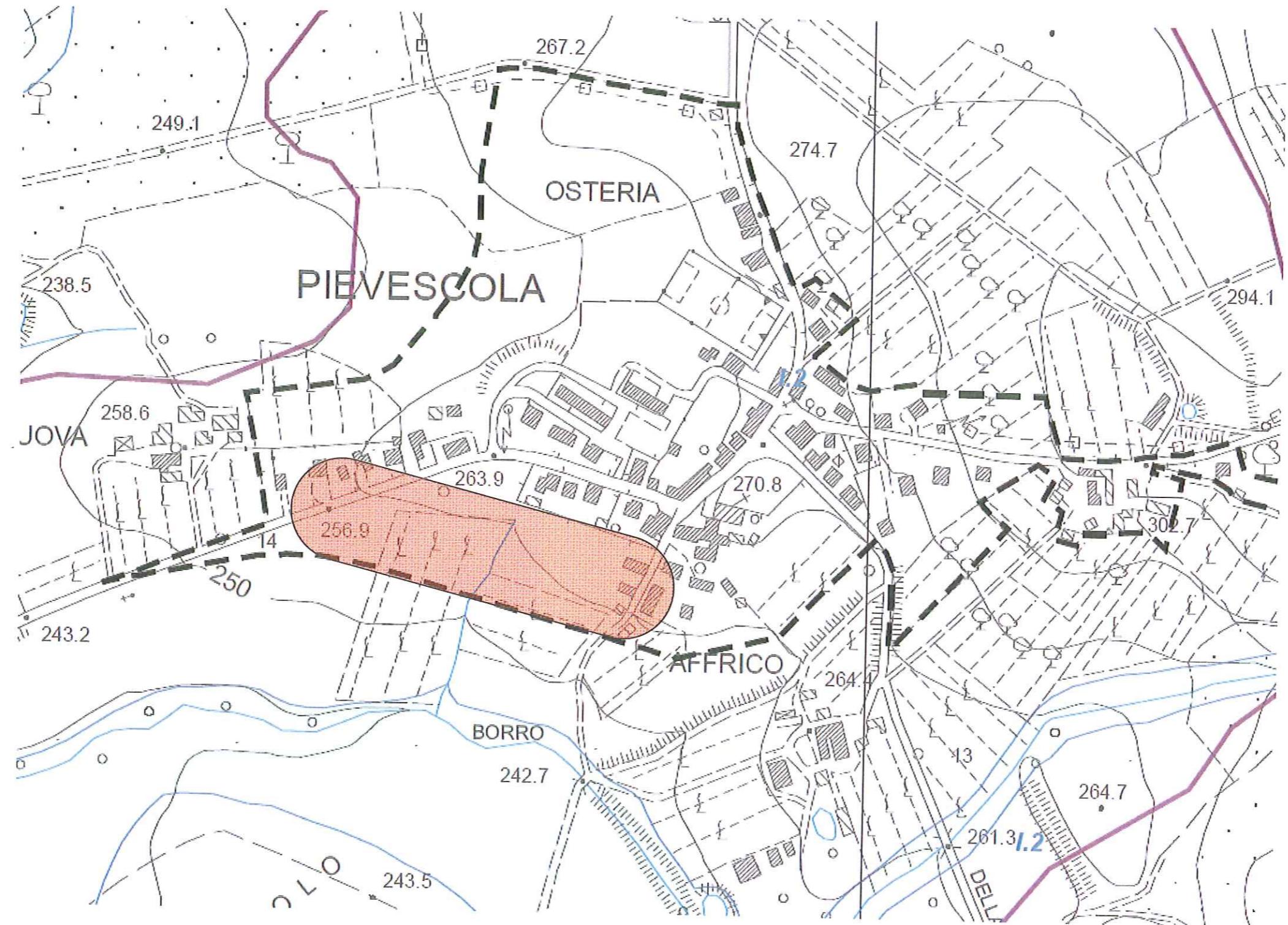


FIG. 4 CARTA PERICOLOSITA' IDRAULICA (a stralcio P.S) - Scala 1: 5.000

Per la legenda vedi pagina allegata

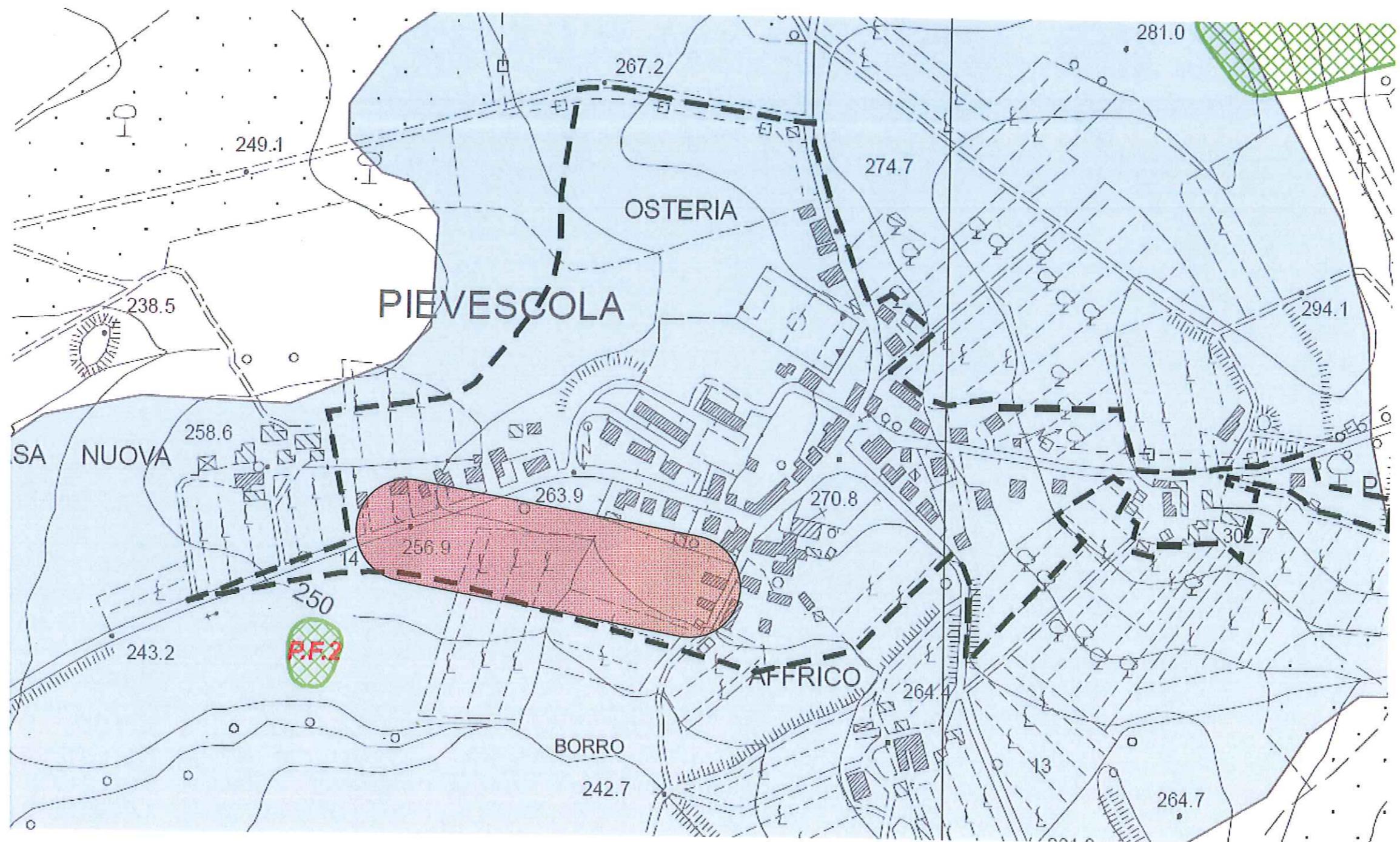


FIG. 5 CARTA ADEGUAMENTO PAI ARNO (a stralcio P.S) - Scala 1: 5.000

Per la legenda vedi pagina allegata

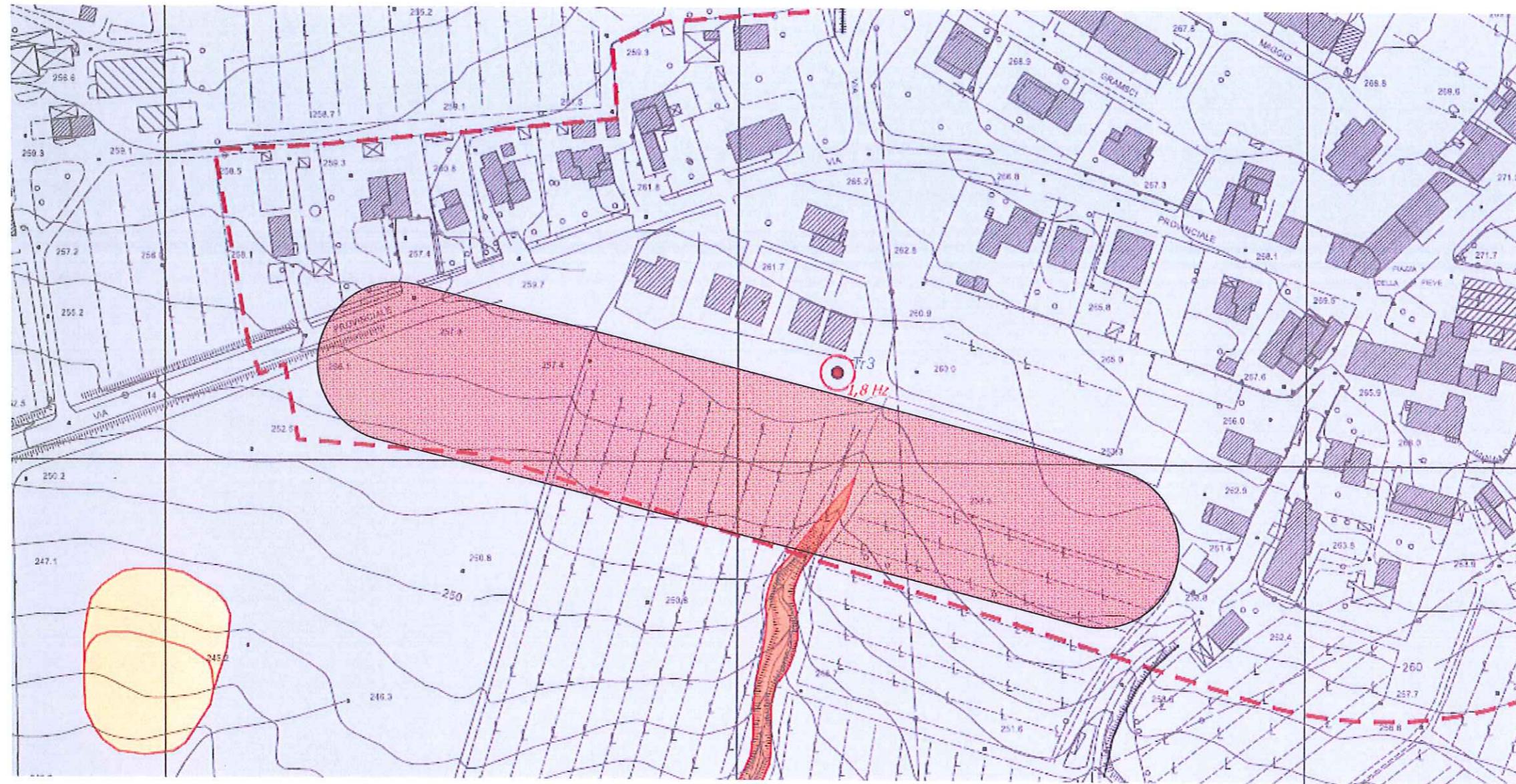


FIG. 6 CARTA MICROZONAZIONE SISMICA (a stralcio variante R.U) - Scala 1: 2.000 – IN ROSSO AREA DI LOTTIZZAZIONE



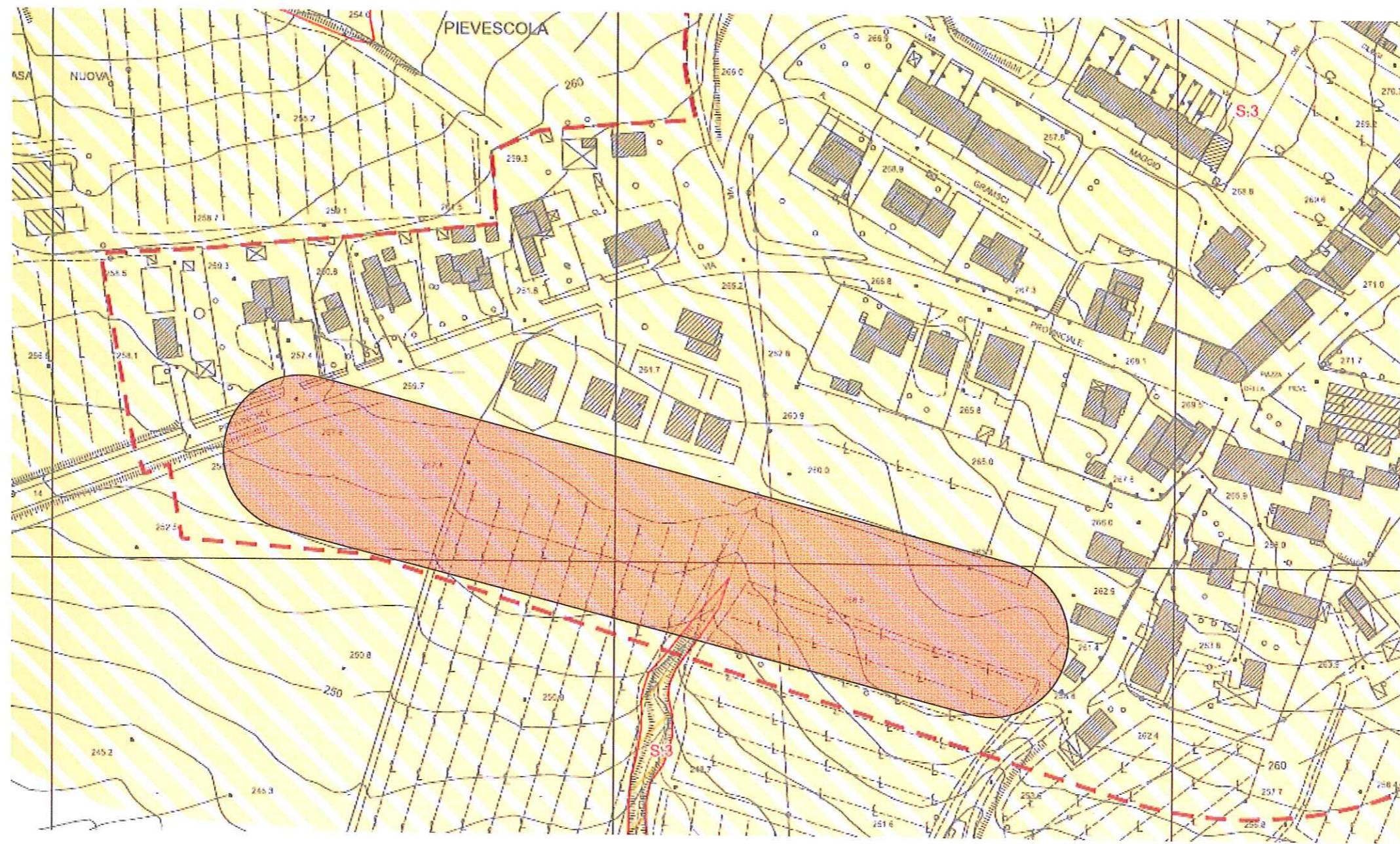


FIG. 7 CARTA PERICOLOSITA' SISMICA (a stralcio variante R.U) - Scala 1: 2.000 – IN ROSSO AREA DI LOTTIZZAZIONE

- Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
 - zone suscettibili di instabilità di versante quiescente che pertanto potrebbero subire una riattivazione dovuta ad effetti dinamici quali possono verificarsi in occasione di eventi sismici;
 - zone di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-mecaniche significativamente diverse e zone con presenza di cavità sotterranee che possono dare luogo a crolli;
 - zone stabili suscettibili di amplificazioni locali caratterizzati da un alto contrasto di impedenza sismica atteso tra copertura e substrato rigido entro alcune decine di metri;
 - Zone suscettibili di liquefazione.

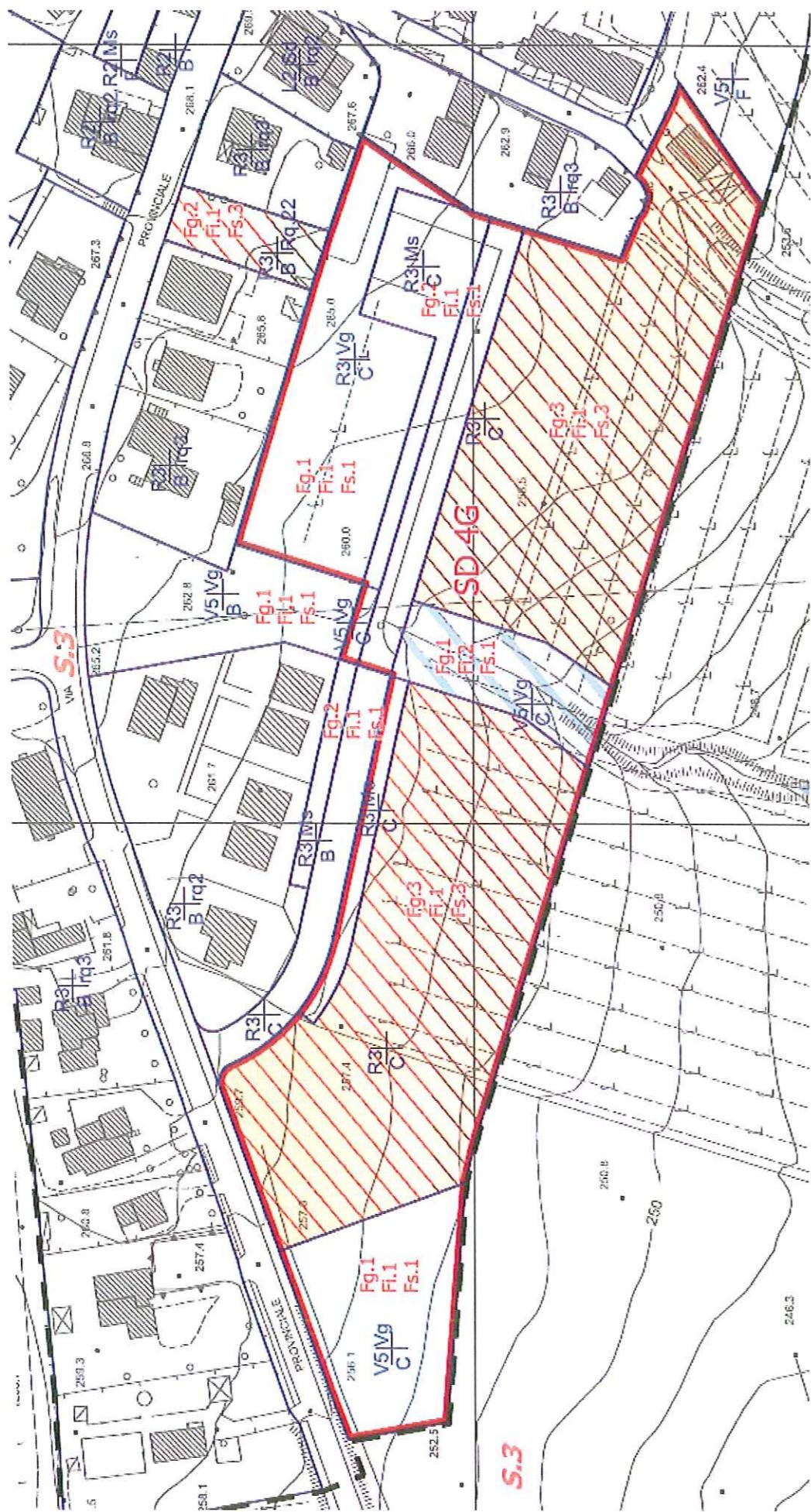


FIGURA 9 CARTA DELLA FATTIBILITA' GEOLOGICA

Condizioni di fattibilità'

Area V5 Vg C - Fattibilità geologica **Fg1** Fattibilità idraulica **F1** - **F1.2** Fattibilità sismica **Fs.1**

Area R3 Vg C - Fattibilità geologica **Fg1** Fattibilità idraulica **F1** Fattibilità sismica **Fs.1**

Area R3 Ms C - Fattibilità geologica **Fg2** Fattibilità idraulica **F1** Fattibilità sismica **Fs.1**

Limiti area di lottizzazione SD 4G